

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.  
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e triestrale in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
artrate » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

La inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

## LA PROSSIMA SERVITU'

### I limiti dei diritti di sciopero

A proposito dello sciopero degli elettricisti parigini, l'illustre economista Leroy Beaulieu ha pubblicato nell'ultimo fascicolo dell'*Economiste*, un importante articolo che vale la pena di riassumere.

Questo episodio della gran lotta fra il capitale e la mano d'opera che si è chiuso colla capitolazione dei poteri pubblici, dando causa vinta agli scioperanti, i quali rimangono coll'arma al piede, pronti a riprendere la lotta, richiama all'esame del diritto di sciopero.

Questo diritto riposa semplicemente sopra questa constatazione, che ciò che è permesso ad un operaio non può essere vietato a dieci, cento o mille operai.

Ora un operaio ha diritto di abbandonare il suo lavoro, ma non può farlo bruscamente e senza preavviso, senza uniformarsi ai termini del contratto; se lo fa, commette un atto illegale. Lo stesso avviene per un numero d'operai qualsiasi. Né dieci, né cento, né mille operai hanno il diritto legale di rompere il contratto di lavoro, essi debbono dare un preavviso ed osservare termini che si osservano per i licenziamenti.

Se un padrone non può congedare su due piedi un operaio, né cento, né mille, questi — a loro volta — non possono su due piedi abbandonare il lavoro.

Questo abbandono improvviso del lavoro, questa rottura manifesta del contratto, non è più uno sciopero ma un atto illegale e colpevole, che deve essere soggetto a penalità.

Ma, si dirà, dove sono le sanzioni? Si possono chiamare in giudizio le centinaia e migliaia di operai che snaturando il diritto di sciopero, sospendono il lavoro all'improvviso.

Esiste nella legge inglese un paragrafo eminentemente pratico, che contiene pene speciali applicabili a coloro che hanno violato un contratto, essendo impiegati in un servizio importante. Essi sono passibili di una ammenda di 500 franchi o di tre mesi di carcere, e rientrano nella categoria degli imputati per reati comuni.

Ciò che è possibile in Inghilterra perché non potrebbe esserlo in altri paesi?

Ma qui si fa luogo all'arte di governare. Nei paesi dove i poteri pubblici hanno l'abitudine di blandire e accarezzare tutti i gruppi socialisti ed irrequieti dove si tollera perfino nelle scuole la propaganda delle dottrine antisociali, non fa meraviglia se la coscienza pubblica si offusca e se tutti i gruppi e i sindacati mettono ciò che considerano loro interessi particolari al di sopra dell'interesse generale.

Vi è una maniera di governare e di amministrare eccitatrice; ve ne è un'altra calmante. Herbert Spencer in un capitolo intitolato: « La prossima servitù » dimostrava come la società si avvii verso un nuovo servaggio, e come subisca nuove tirannidi ignote alle generazioni precedenti.

Il collettivismo applicato integralmente con una legge, è una utopia; ma esso si può applicare gradualmente ed anche rapidamente, mediante imposte abusive, da una parte, e mediante le usurpazioni dei sindacati e dei gruppi rivoluzionari dall'altra: è un veleno lento, che preso a piccole dosi, passa inavvertito e la società se ne accorgerà solamente quando intossicata in tutto l'organismo, i controveleni non avranno più efficacia a risanarla.

incendi. Sembra che la Rumenia sia alla vigilia della rivoluzione. (Vedi Ultime).

### VOCI ESAGERATE SULL'AGITAZIONE DEI SOTTOUFFICIALI

L'inchiesta ordinata dal ministro della guerra  
Telegrafano da Torino (27) al *Carlino*:  
Per ordine del ministro della guerra il comandante del IV corpo d'armata accompagnato dal colonnello Toscani, suo capo di stato maggiore, giunse a Torino per compiere un'inchiesta sull'agitazione dei sotto ufficiali.

Egli convocò subito i comandanti dei corpi e spedì subito dopo un primo rapporto al ministro.

A questo proposito vi posso riconfermare che nessuna adunanza fu tenuta dai sottoufficiali: sembra anzi che i telegrammi al Ministro e al Presidente della Camera siano stati spediti da alcuni borghesi. Esiste realmente tuttavia malumore vivissimo tra i sottoufficiali per il rinvio dell'applicazione della legge, ma nessuno pensò mai ad atti di indisciplina.

### La visita di Titoni a Bülow

rimandata per indisposizione  
Roma, 27. — La *Tribuna* dice: Una lieve indisposizione ha fatto rimandare di due giorni all'on. Titoni la sua gita a Rapallo per incontrarsi col principe di Bülow. Egli partirà così da Santa Severa sabato mattina per ritornare a Roma lunedì sera.

### Un'inchiesta sul giornale sindacalista

Donde vengono i fondi dell'« Azione »?

Roma, 27. — Il *Sempre avanti!*, periodico di propaganda socialista, diretto dall'on. Morgari, esce questa settimana con due pagine dedicate ad una inchiesta, firmata dallo stesso Morgari, che suscita evidentemente un gran rumore. Vi trasmetto in parte le conclusioni:

« Noi abbiamo dunque documentato — dice il Morgari — che i fondatori e direttori dell'*Azione* sono uomini assolutamente ignoti al partito come il Pucci, a figure ingenui come il Mantica e il Renda, o un operaio la cui

buona fede fu sorpresa, come il Gregori; oppure figure... come sono Trevisano e il Lombardo Frontini.

2. Che condirettore del foglio sindacalista rivoluzionario è il cav. Giuseppe Scarano che abbiamo potuto documentare essersi impiegato dello Stato, protetto dai ministeri in epoca assai recente, uomo che riceve e rende eccezionali favori al Governo a danno del proletariato postelegrafico.

3. Che l'altro condirettore del foglio rivoluzionario, Enrico Leone, non può essere ignaro dei fatti esposti.

4. Che né il cav. Giuseppe Scarano, né alcuno dei suoi corrispondenti né sono in grado di corrispondere al foglio sindacalista rivoluzionario quotidiano le sette e più mila lire mensili necessarie alla sua esistenza e finora regolarmente pagate e spese ».

Il Morgari finisce: « Noi chiediamo con una domanda che rivolgiamo ai socialisti di tutte le tendenze: — Da qual parte sono finora pervenuti e pervengono al foglio sindacalista rivoluzionario le migliaia di lire necessarie alla sua esistenza? ».

Siamo sinceri; questo Odino Morgari ci è cordialmente antipatico per le asserie che va a dire nell'*Irredenta* — ma questa sua domandina ci piace. E' da uomo che non ha paura di farsi leggere la vita.

### Un digiuno di Tullio Murri che fa parlare le gazzette

Roma, 27. — La *Tribuna* ha da Oneglia che una settimana fa Tullio Murri si chiuse in un misterioso mutismo e per quattro giorni, e quattro notti volle rimanere digiuno.

Il suo ostinato digiunamento, seguita la *Tribuna*, fu attribuito a propositi di suicidio. Il direttore del penitenziario ordinò che il cibo gli fosse somministrato per mezzo di una sonda, ma quando il medico entrò nella cella del recluso per eseguire l'ordine del direttore, Tullio dichiarò che avrebbe mangiato.

Gli fu dato prima un bicchierino di cognac, poi egli chiese due rossi di uovo. In seguito riprese i pasti regolarmente.

Ora il direttore del penitenziario di Oneglia, conclude la *Tribuna*, ha ordinato che Tullio Murri abbia uno speciale servizio di sorveglianza, affinché non tenti in altro modo di mettere fine ai propri giorni.

### Il terremoto sulla costa del Pacifico

Genova, 27. — Il *Secolo XIX* ha da Santiago del Cile: A Valparaiso si è udita ieri mattina una fortissima scossa di terremoto. Il panico fu enorme. La popolazione terrorizzata ha abbandonato le case riversandosi e fuggendo nelle vie.

Per fortuna la scossa non si è ripetuta e salvo la paura nessuna danno si è avuto.

### Un'altra esplosione in Francia

Parigi, 27. — Un altro disastro viene oggi ad aggiungersi alla lunga e strana serie di disastri marittimi che si sono prodotti da qualche tempo in Francia con una frequenza prima d'oggi sconosciuta. Si direbbe che un triste fato preme sulla marina da guerra della repubblica.

A bordo della torpediniera 147 nell'arsenale di Cherbourg è scoppiato un tubo della macchina. Il quartiermastro Chevestre è stato raccolto moribondo: il macchinista Leprince ha riportato ustioni gravissime.

Tutti due sono stati trasportati all'ospedale. Un'inchiesta è stata aperta per ricercare le responsabilità.

### Una grande stagione d'astuccio

alla « Fenice » di Venezia

Il comm. Tito Ricordi scrive una lettera al *Corriere* in cui, rettificando una notizia già apparsa su questo foglio dice che da molto tempo assai prima di recarsi a New York egli vagheggiava il progetto della costruzione di un teatro moderno dedicato alla musica italiana a questa soltanto; si sarebbe chiamato « Opera Italiana ».

Difficoltà d'ogni specie, particolarmente d'indole finanziaria gli fecero abbandonare il pensiero di poter attuare l'Opera Italiana colla costruzione di un teatro speciale; ma rimase sempre vivissimo il desiderio di organizzare una breve stagione italiana che avesse nel mondo, pari importanza a quella di Bayreuth e di Monaco.

A New York, il Ricordi vide accolta la sua idea col più schietto entusiasmo e colla promessa di aiuti efficaci.

La stagione di opera italiana si inizierà nell'autunno del 1908. La Fenice di Venezia sarebbe il teatro prescelto; la stagione di 5 settimane, comincerebbe ai primi di settembre; le opere d'apertura dovrebbero quattro da scegliersi fra quelle dei nostri sommi maestri, dal Rossini al Verdi; le rappresentazioni in ogni settimana sarebbero cinque, dalle quali quattro dedicate alle opere e la quinta a un concerto in cui si eseguirebbe un'opera o un Oratorio o della musica classica italiana del XVII e del XVIII secolo, facendo rivivere i nomi del Caccini, del Carissimi, del Monteverdi, degli Scarlatti, del Marcello nomi gloriosi dimenticati o ignorati dal più.

## CRONACA PROVINCIALE

### La legge sui porti e il Friuli

#### CIO CHE BISOGNA FARE PER IL PORTO LIGNANO

Le vie fluviali e il piccolo tronco S. Giorgio-Marano

(Nostra collaborazione)

Risulta dai giornali che per dare a Porto Lignano una notevole maggiore potenzialità commerciale e renderlo quindi notevolmente più utile a tutta la Provincia, col nuovo progetto di legge in gestazione sui porti, gli sarebbe assegnata la somma di due milioni e mezzo di lire. Importa quindi moltissimo che i nostri rappresentanti in Parlamento si occupino con solerzia a far approvare il concorso Governativo di cui sopra. E si uniscano poi con tutte le istituzioni, fonde d'accordo col Governo venga fatto lo studio tecnico economico a sensi delle leggi sui porti di IV Classe, sul più utile e più pronto impiego di detta vistosa somma la quale, ci permetta finalmente di constatare che il nostro Friuli non venne dal Governo dimenticato.

Frattanto per utilizzare in qualunque caso Porto Lignano, per spingere la troppo lenta attivazione della navigazione fluviale, non che per altre utilizzazioni economiche della nostra Provincia, occorre costruire al più presto il piccolo e poco costoso tratto ferroviario che alla Stazione di S. Giorgio-Nogaro per Carliano arrivi al bacino d'imbarco di Marano. Il percorso è di circa K. 6.800 ed il costo Chilometrico di sole L. 70 mila circa, stante le poche e non importanti opere d'arte. E questo piccolo tronco ferroviario si farà presto redditivo, perchè il canale di Marano dicesi sia stato migliorato negli svolti e nei fondali, perchè sarà in comunicazione coi canali di navigazione fluviale, e servirà per gli studi dei lavori per la futura maggiore utilizzazione di Porto Lignano.

Notasi poi che il canale di Marano sbocca nel bacino interno della laguna, bacino che per oltre 2 chilometri con una larghezza di 400 metri, ha i fondali da 8 a 10 metri fino al suo sbocco in mare, ove però i fondali sono di 3 metri. Incausato però lo sbocco in mare mediante dighe lunghe dai 400 ai 500 metri, la bocca del porto aumenterà senz'altro i fondali da 5 a 6 metri rendendo possibile l'accesso e regresso a natanti da mille a mille cinquecento tonnellate. Aumentando il commercio si allargherebbero le dighe fino a chilometri 1 1/2 ottenendo l'aumento dei fondali alla bocca porto di circa m. 4 e così nel bacino interno di cui sopra.

La diretta via al mare aumenterà le importazioni ed esportazioni, aumenterà il commercio, aumenteranno le industrie, aumenterà l'economia agricola industriale e domestica e provvederà a uno splendido futuro avvenire del nostro Friuli.

Le più solerti intelligenze e le più influenti energie si uniscono in una Camera veramente di lavoro per Porto Lignano, essendo loro assicurata la perpetua benemeranza di tutta la nostra piccola Patria.

### Da VALVASONE

Fanciullo sparito — Festa da ballo

Ci scrivono in data 27:

Nel vicino Comune di Arzene, ieri le campane suonavano a stormo. Gran confusione nel paese, poichè non si trattava d'incendio, ma... della scomparsa di un ragazzino di circa 6 anni, figlio di un certo Ongiarut, il quale si trova nel Canada. Tutti i paesani si diedero alla ricerca. Disperazione della

madre e dei parenti. Ma il ragazzino non s'è ancora trovato!

Egli scomparve ieri dopo essere stato alla giostra con altri compagni, qui in Valvasone, durante la fiera.

Si è annegato? Fu rapito?

Ai carabinieri... il resto.

\*\*\*

Lunedì prossimo nella Sala Municipale vi sarà gran festa da ballo.

J. von V.

### Da RIVIGNANO

Un'adunanza per la tramvia

Ci scrivono in data 27:

La questione della linea tramviaria, benchè questo comune si sia distaccato dal Comitato, non è stata sepolta, come pareva.

Infatti si costituì un comitato per studiare il progetto della linea Codroipo-Latisana e formato dei delegati dei comuni di Lestizza, Talmassons, Bertolio, Rivolto ecc.

L'altro giorno si tenne qui, presieduta dal nostro Sindaco, co. Girolamo di Codroipo una riunione cui intervennero i signori: Ermanno Rossetti e dott. Gino Ballico di Latisana; Giacomo Pittoni e geom. Isidoro Aleotta di Codroipo; Silvio Piscentini, A. Baci-nelli e geom. Antonio Scaini di Varmo; Giacomo Pascoli e Mario Laurenti di Bertolio; Mario Pagani (che sostituisce l'assenza del delegato sig. Camillo Pagani) di Lestizza; Pietro Bertuzzi e Vasini Giosuè di Talmassons; Pio Moretti di Rivolto; ing. Andrea Pertoldeo e geom. Domenico Anzil di Rivignano.

Teor e Ronchis avevano dato affidamento della loro completa adesione; mentre Udine, Pozzuolo e Mortegliano nel convegno, tenutosi fra i loro delegati l'11 febbraio u. s., avevano già stabilito di procedere senz'altro alla compilazione del progetto.

Dopo tre ore di animata e spesso contraddittoria discussione, venne approvato il seguente ordine del giorno proposto dal sindaco di Bertolio sig. Pascoli:

« I delegati dei comuni di Codroipo e Rivignano aderiscono di partecipare nella spesa del progetto (in parti uguali) della tramvia Udine — Pozzuolo — Mortegliano — Lestizza — Talmassons — Bertolio — Rivolto — Codroipo e Codroipo — Varmo — Rivignano — Teor — Ronchis — Latisana: purchè il Presidente del Comitato prima di ordinare il progetto stesso, debba sentire i delegati di tutti i comuni interessati ».

### Da MONTEREALE CELLINA

Schiacciato da una frana

Ci scrivono in data 27:

Nel pomeriggio di ieri, verso le 4, certo Capolla G. B. di anni 31 operaio addetto ai lavori del Cellina sul monte Fara, mentre era intento a lavorare sotto dei massi grossi di pietra questi franarono.

Si può immaginare l'orribile sorte del povero Capolla che dopo parecchie ore di lavoro veniva estratto deforme cadavere.

Gli operai Brusadin Giovanni e Colussi Pietro da pochi secondi si erano allontanati e scomparvero così dal pericolo; anzi quest'ultimo poco mancò non restasse pur lui sotto i massi.

L'assistente Tonon Enrico pur esso sfuggì al pericolo, poichè pochi minuti prima che franassero i massi si trovava sul posto fatale.

Se la frana disgraziatamente fosse avvenuta nelle ore antimeridiane parecchie sarebbero state le vittime.

L'autorità giudiziaria ora farà indagini per appurare se vi fu negligenza o imperizia da parte della direzione del lavoro.

Il povero Capolla era sordo-muto, e lascia moglie e figli.

### Da BUTTRIO

Arresto di contrabbandieri

Ci scrivono in data 27:

Il caporale di finanza Luigi Locascio, in uno alle guardie Murgia Vitale e Maggi Gustavo, della brigata volante di Udine, avendo fondati sospetti che si importassero nella vostra città generi di contrabbando, si portarono l'altra sera, vestiti in borghese, alla stazione di S. Giovanni Manzano, ritornando a Udine col treno delle ore 19.42 proveniente da Cormons.

Durante il tragitto, e precisamente fra le stazioni di Buttrio e Udine, in uno scompartimento di III classe, i detti agenti sequestrarono 5 sacchi di zuc.

### L'agitazione in Rumenia

Il nuovo Ministero alla Camera

Bucarest, 27. — Il presidente dei ministri Sturdza ha letto alla Camera il decreto reale riguardante la nomina del nuovo gabinetto.

Sturdza rivolge quindi un caldo invito ai conservatori, pregandoli di aiutare il Governo liberale nell'odierna situazione difficile.

Gli ex-ministri Take-Janesu e I. Lavary promettono di appoggiare il Governo per il bene della patria.

Sturdza li ringrazia; poi si reca a stringere loro la mano. Scoppiano applausi clamorosi; tutti i deputati sono commossi. Le gallerie prorompono in grida di plauso.

I disegni di legge portati dal ministro sono approvati in prima lettura. La seduta del Senato fu solenne come quella della Camera.

### Un manifesto del Governo

Il giornale ufficiale pubblica un manifesto del Governo, il quale invita tutta la popolazione a cooperare con patriottismo per il ristabilimento della calma, della sicurezza e della pace.

### Le fatture furono esagerate?

Bucarest, 27. — Ora che si conoscono le notizie portate dalla stampa circa i disordini agrari, apparisce che la gravità dei singoli fatti e della situazione, in generale, è stata non poco esagerata, specialmente le notizie dei giornali di Vienna sono improntate a un giustificato pessimismo.

Il movimento si è comunicato successivamente a vari distretti, è vero, ma lo stesso passo in cui si propagano anche represso, sicchè nel suo insieme è ormai tornata la calma e i disagi cominciano a rimpatriare.

Trieste, 27. — Telegrammi privati giunti a ditte in relazioni d'affari con la Rumenia e a un concittadino che si tiene in quelle Stato, affermano che singole notizie furono esagerate e giudicano la situazione molto meno grave di quanto è apparso all'estero.

Invece i telegrammi dei giornali del nostro paese sono pieni di notizie di stragi e



chero del peso complessivo di kg. 115 e trassero in arresto una donna e due uomini identificati per Sandrini Giuseppe da Cividale, domiciliata a Paderno, d'anni 32, Lovati Elio d'anni 11, suo figlio, e Pittis Enrico d'anni 22, muratore.

## Da PORDENONE Lo sciopero dei muratori

La riunione d'oggi

Ci scrivono in data 27:

Intervennero stamane al Municipio gli imprenditori di costruzioni edilizie e una commissione d'operai; mancarono, per motivi già spiegati, i rappresentanti dei cotonifici Amman e Veneziano. Presiedeva il sindaco avv. L. D. Galeazzi il quale fece presente agli operai come gli imprenditori non erano lontani dall'accordarsi le migliori; si convenne restasse come non chiesta l'abolizione del lavoro a cottimo di cui parlava il memoriale ed il sindaco fece anche presente che alla fine gli imprenditori non avevano tutti i torti a voler applicare le nuove tariffe non subito, come preteso dagli operai, ma dopo un periodo di 15; 20 giorni.

Ciò perchè le opere ora in costruzione erano state dagli imprenditori assunte quando vigendo le vecchie tariffe, periti ed ingegneri s'erano a quelle ispirati nel compilare i progetti e nel calcolare le spese.

Il fatto che anche il Sindaco convenisse in una innegabile verità che sta a vantaggio degli imprenditori, non garbò a qualche operaio presente e uno d'essi uscì infatti in questa esclamazione: «... siete tutti d'accordo col caffè commercio...», allusione acre, odiosa, che fece sparire d'un tratto le idee conciliative, poichè gli imprenditori sospesero tosto ogni discussione e se ne andarono.

### I commenti

Si biasima che in una questione come questa d'indole puramente economica si voglia far invece entrare la politica. Si tratta d'un aumento di mercede, aumento che in massima viene concesso. Acchè tirar in campo la politica?

Ha fatto male, malissimo quell'operaio che emise quell'inconscia esclamazione, ma, a parer nostro, anche i signori imprenditori hanno fatto male a darvi un peso, un valore eccessivo.

Ed ora? Le trattative vengono d'un tratto rotte. Si riprenderanno? E con quale esito? Perdurerà l'agitazione? Son queste le domande che va facendo il pubblico; domande alle quali cerchiamo ora rispondere prendendo a base le notizie che potremmo assumere.

Malgrado abbiano gli imprenditori abbandonato la riunione per la frase su citata, non sarà difficile si torni all'accordo, qualora, naturalmente, gli scioperanti si convincano delle ragioni che militano a vantaggio degli imprenditori che non vogliono siano tosto applicate le nuove tariffe.

Così gli imprenditori che hanno in avanzato corso molti lavori, e che certo saranno pressati, per le conseguenze: gli imprenditori, a parer nostro, bene possono aumentare le tariffe già in vigore poichè, a continuo contatto coi lavoratori, conoscono la capacità d'ognuno d'essi e facile riesce una buona scelta. Si può dir altrettanto per gli stabilimenti?

Per dei lavori ad eseguirsi in via eccezionale, necessitano ad essi due, trecento operai muratori che devono assoldare: fra essi, come dappertutto ce ne son di capaci che possono esser pagati 4 lire al giorno, ma ce ne sono anche di mediocri, ce ne son di quelli che la paga come richiesta non meritano.

Gli scioperanti chiedono: 40 cent. all'ora per muratori di I. categoria; 30 cent. per quelli di II.; gli stabilimenti hanno accordato rispettivamente 35 e 25 aumentando d'un tratto di 50 centesimi la retribuzione giornaliera; di più non intendono assolutamente concedere, assicurando aver già accordato il massimo.

Se gli operai accetteranno, bene, caso diverso i lavori saranno proseguiti con maestranze del di fuori.

Ed ecco, ora, su che basi si presenta l'accordo.

### La causa fra il Comune e il cav. Tomaselli

Quando si trattò dell'appalto del dazio il cav. Tomaselli rappresentante per Friuli della Ditta Trezza, aveva scritto al sindaco che egli non avrebbe potuto prendere parte all'asta indetta, ma che se questa fosse andata deserta e fosse stato chiamato a trattativa privata avrebbe elevato il canone fissato in lire 87 mila ad oltre L. 100 mila annue.

Nel giorno dell'asta, le ditte concorrenti alla presenza della scheda segreta d'ufficio all'atto tenuta troppo alta tutte si ritirarono.

Avuta l'autorizzazione per la trattativa privata, s'iniziarono subito le pratiche relative con il cav. Daulo Toma-

selli e con la Ditta Trezza, senonchè mandante e mandatario non si trovarono affatto d'accordo e la Ditta Trezza rimase irrimediabilmente sull'offerta di lire 86 mila; così che le trattative vennero troncate ed iniziate con la Ditta Fratelli Grossani che offrì lire 98 mila annue, ottenendo l'appalto.

Il Comune, sperite inutilmente pratiche per ottenere un indennizzo, iniziò causa civile col procuratore avv. Girardini.

La causa si discusse innanzi al Tribunale di Udine che ha pronunciato ieri la sua sentenza.

Il cav. Daulo Tomaselli venne condannato a pagare in proprio al Comune di Pordenone la somma di lire quarantamila a titolo d'indennità, e rifondere tanto al Comune, quanto alla Ditta Trezza che venne assolta, tutte le spese del giudizio.

## CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Oggi il "Giornale di Udine", esce in sei pagine

### Alcuni punti oscuri

Un manifesto della Camera di lavoro annuncia la fine dello sciopero dei falegnami con queste parole:

«I proprietari hanno accolto le vostre giuste domande.

1. Riduzione dell'orario giornaliero a 10 ore.

2. Aumento della mercede col minimo del 10 per cento.

3. Riconoscimento del giudizio arbitrale coll'intervento della vostra naturale rappresentanza: la Camera del lavoro.»

Il successo degli organizzatori di questo sciopero è nel terzo comma, cioè nel riconoscimento della Camera di lavoro come elemento necessario in tutte le contrattazioni fra proprietari ed operai. La nostra proposta che, se non fosse venuta quella brusca rottura del giorno 20, sarebbe stata forse accettata da tutti era il riconoscimento del giudizio arbitrale secondo le tradizioni del lavoro nel Friuli, lasciando libero l'operaio di servirsi di qual si sia rappresentante, non soltanto di quello della Camera di lavoro.

E la conciliazione fra capi officina e maestranza sarebbe stata così completa. Si sarebbe cioè ottenuta la rientrata di tutti in tutti gli stabilimenti; ed evitati gli strascichi dolorosi: operai che qui potevano far bene e tranquillamente accanto alle famiglie dispersi in paesi lontani, altri più numerosi senza occupazione perchè tre ditte, delle quali due fra le maggiori di Udine, non hanno acconsentito al riconoscimento dell'arbitrato in quella forma, incertezza per i proprietari circa l'avvenire per la persistenza (resa necessaria dalla parziale disoccupazione) del Laboratorio Lega falegnami in sala Cecchini, affidato alle mani del compagno Libero Grassi.

Non sappiamo su quali calcoli approssimativamente sicuri si basa la nuova azienda che si vorrebbe costituire sopra un'officina, la quale doveva avere un carattere puramente transitorio; e finire con la fine dello sciopero. Sarà il Comune il suo principale aiutatore? E con quale rispetto della giustizia verso le altre officine? Se il sindaco vuol sostenere il Laboratorio lo faccia pure; per tutto quello che darà di sua tasca avrà le nostre lodi. Ma badi a non spendere i denari di tutti, per favorire gli uni a danno degli altri. Ciò non è democratico: è lo stesso compagno Grassi deve convenirlo.

Meglio, secondo noi, sarebbe che il comune finisse di pagare le pendenze che ha coi falegnami — piuttosto che inframmettersi nei conflitti economici; per fare quella bella figura che ha testè fatto l'illustrissimo nostro sindaco il quale scambiò la parte elevata e serena di paciere con quella iracunda e piccola di partigiano.

Da tutto questo si vede che siamo ancora, malgrado i manifesti della Camera di Lavoro, in una condizione incerta e difficile.

Si, anche difficile, perchè, come ci assicurano adesso, il proprietario falegname Sello e tutti coloro che dopo di lui vennero al componimento della vertenza cogli operai, determinando la cessazione dello sciopero, non hanno affatto firmato il contratto proposto dalla Commissione della lega.

Essi, nella adunanza tenuta martedì, approvarono un ordine del giorno che poi trasmisero all'ing. Cudugello perchè fosse comunicato agli scioperanti.

Con tale ordine del giorno, ritenuto che la nuova proposta di arbitro (un rappresentante della ditta, un rappresentante dell'operaio ed il Prefetto) dà sufficiente garanzia, di imparzialità e di

rettitudine nella risoluzione delle vertenze, si deliberò di accettare l'arbitrato.

Ora, stando così le cose, come potrà eseguirsi la proposta del compagno Grassi di mandare due della Lega a esaminare i libri delle paghe, nei singoli stabilimenti, per impedire che non si commettano errori nel calcolare gli aumenti?

Ci sono dei larghi punti oscuri, sui quali è da augurarsi che il sole della Pasqua porti la luce, la serenità, la pace. *Pax hominibus bonae voluntatis!*

### L'attraversamento della ferrovia fuori Porta Aquileja

In Municipio pare che abbiano finalmente capito quali grandi difficoltà si oppongono alla costruzione di un manufatto destinato a mantenere fuori Porta Aquileja il transito dei carri attraverso la ferrovia, qualora fosse soppresso l'attuale passaggio a livello.

Hanno capito che non soltanto si tratta di una spesa assai rilevante, la maggior parte della quale dovrebbe essere sostenuta dal Comune, ma che si farebbe altresì una vera mostruosità.

Sia che la nuova strada carreggiabile passi al disotto della ferrovia, come era la prima idea, sia che passi al di sopra, come si sta studiando nel presente momento, si avrà un andamento viziosissimo tanto per la forte ripidità delle rampe in ascesa e discesa, quanto per le curve assai strette e pericolose.

Ed allora come si rimedia agli inconvenienti dell'attuale passaggio?

La miglior soluzione, ed anzi l'unica possibile, crediamo sia quella, che abbiamo più volte indicato: fare un completo e definitivo assetto della nostra Stazione dalla parte di ponente; non servirsi affatto dei binari posti dalla parte di levante per le manovre dei carri.

Se si facesse così, se attraverso il viale di Palmanova passassero soltanto i treni in partenza ed in arrivo, e quelli che mettono capo agli stabilimenti industriali, che si trovano a levante della Stazione, la necessità di intercludere il passaggio ai carri ordinari attraverso il viale di Palmanova si verificherebbe assai più di rado che non adesso; e perciò gli inconvenienti dell'attuale passaggio a livello non sarebbero così gravi come quelli che oggi si lamentano.

La vicina città di Treviso si trova nelle stesse nostre condizioni; la bella e frequentata strada del Terraglio è ivi intersecata dalla ferrovia, come lo è qui il viale di Palmanova; dopo di aver bene studiata la cosa, a Treviso si rinunciò all'idea di risolvere il problema mediante la costruzione di un manufatto e si stabilì di mantenere aperto l'attuale passaggio a livello.

Ma si è pur stabilito nello stesso tempo di ampliare i piazzali di carico e scarico e di aumentare i binari di manovra dal lato di ponente; e ciò si farà in misura tanto vasta da bastare non soltanto ai bisogni odierni, ma anche a quelli di un lontano avvenire.

Nè per ottenere l'intento pare che si baderà a spese, se è vero quanto ci venne riferito, che per la formazione di tali nuovi piazzali si dovrà coprire per un certo tratto il fiume Sile.

Ma Treviso non è Udine.

Presso di noi le cose procedettero in altra maniera. L'idea di addvenire ad un definitivo assetto della nostra Stazione c'era fino alla famosa riunione qui tenuta nel giorno 24 novembre dell'anno scorso. Ma quell'idea è tramontata ben presto per ragioni che, invece di dirle, preferiamo che siano indovinate dai lettori.

Piuttosto che spostare alquanto i piazzali della Stazione, si volle continuare coll'improvvisi sistema dei piccioli eppur costosi ripieghi, che al mese una prova aveva fatto per lo passato.

Tale infelice soluzione, che tanto piacque ai nostri amministratori, porterà inevitabilmente notevoli peggioramenti alla viabilità comunale, specialmente per il prolungamento dei cavalcavia di Cussignacco e Grazzano.

Per lo stesso motivo riuscirà quasi impossibile di eliminare gli inconvenienti che presenta il passaggio a livello fuori di Porta Aquileja.

Quei signori del Municipio, che sono i veri responsabili di provvedimenti tanto disastrosi per la nostra città, bisogna che abbiano la compiacenza di lasciarsi dire liberamente il nostro pensiero a questo riguardo; e questo lo faremo molto spesso, anche a costo di ripeterci.

Vedere nella cronaca provinciale l'articolo sul Porto di Lignano.

### 31 marzo - 1 aprile

Feste Pasquali

Grande Fiera di Beneficenza

a vantaggio della «Scuola e Famiglia»

della «Società Protettrice dell'Infanzia»

della «Congregazione di Carità»

**Per il Nuovo Teatro.** Siamo lieti di avere per tre quarti, se non interamente, con noi la *Patria del Friuli*, nella campagna per il Teatro Nuovo. La parola della consorella potrebbe giovare, anche per l'ispirazione che riceve, ad affrettare il completamento delle sottoscrizioni. Nell'articolo di ieri la *Patria* pubblica parecchie informazioni, che oggi possiamo ampliare e completare.

Il progetto dell'architetto Gilberti, venne passato al Collegio degli ingegneri che lo prenderanno in esame ed emetteranno una relazione che servirà di base per il Comitato e sarà comunicata al pubblico a mezzo dei giornali.

L'architetto Gilberti sarà qui per le prossime feste pasquali e alla di lui presenza si terrà una seduta del Comitato dopo di che, senz'altro, saranno passate le copie del progetto alle varie imprese cittadine per le offerte definitive.

Quanto poi alle difficoltà finanziarie cui i pessimisti accennano, ci vien fatto osservare che oltre l'elenco di coloro che già sottoscrissero per azioni, il comitato ha un elenco numeroso di altri cittadini che ancora non furono interpellati e di cui molti daranno la loro adesione.

Si verrebbe così a coprire quanto manca per raggiungere la somma preventivata e quei vuoti che sono lasciati da persone assentatesi dalla città.

Senza contare che per arrivare alla detta somma avrà tutto l'interesse di sottoscrivere azioni, anche l'impresa che assumerà il lavoro di costruzione del teatro.

**Dal Bollettino militare** togliamo le seguenti disposizioni:

Pascoli, cancelliere di pretura a Tolmezzo, nominato vice cancelliere di Tribunale a Vailago — Finizia, vice cancelliere a Lonigo, tramutato a S. Vito al Tagliamento.

**Una nuova «questione dei sottufficiali».** Scrive il *Veneto* di Padova: Con la legge approvata nel luglio dell'anno scorso veniva stabilito che i sottufficiali dell'esercito aventi dodici anni di servizio effettivo e riconosciuti idonei a coprire una delle cariche speciali specificate nella legge stessa, sarebbero stati promossi marescialli, rinunciando all'impiego civile; ed il grado di sergente maggiore dovesse essere conferito a sergenti idonei all'avanzamento compiuta la ferma di sottufficiale, e cioè tre anni di servizio.

La legge doveva essere applicata il 1 gennaio del corrente anno, ma l'applicazione venne poscia rinviata con circolare del ministro della guerra al 1 aprile prossimo.

I sottufficiali, benchè spiacenti di questo rinvio, attesero la data fissata, ma pochi giorni fa il ministro, con una nuova circolare, stabiliva un nuovo rinvio al 1 luglio, perchè il Consiglio di Stato non aveva ancora potuto esaminare e dare il suo parere sul regolamento disciplinante l'applicazione della legge.

Per essere esatti, — non si può affermare la nuova proroga abbia prodotto fra i sottufficiali buona impressione; anzi, a Torino, alcuni sottufficiali avrebbero tenuto una riunione per discutere su questo argomento. — Da tale fatto, aveva tratto origine la voce di proteste od altro, ma la voce viene smentita.

Abbiamo creduto di assumere informazioni dirette e ci risulta che, effettivamente, la circolare annunziante la nuova proroga esiste.

E la proroga è dovuta appunto al fatto che il Consiglio di Stato non ha ancora approvato il regolamento.

I sottufficiali, però, non soffriranno danno perchè l'applicazione della legge avrà carattere retroattivo cioè dal 1 gennaio 1907.

**L'uniforme degli alpini.** Si assicura che quest'anno durante il periodo delle grandi esercitazioni estive si procederà a uno esperimento su più vasta scala dell'uniforme grigia per gli alpini, che fu sperimentata l'anno scorso da un plotone di alpini per conto di una ditta privata.

**Il Presidio di Udine a Pozzuolo.** Ieri mattina il battaglione del 79° fanteria e i tre squadroni del reggimento di cavalleria Vicenza (24) si sono recati a Pozzuolo, ove giunsero verso le 10.30.

Ebbero gentile e festosa accoglienza dalla popolazione.

Al pranzo degli ufficiali, ch'ebbe luogo nei locali della Scuola, vennero invitati anche il Direttore della Scuola stessa, prof. Rossi, e il Parroco del paese.

Durante il pranzo i soldati cantarono due cori di ottimo effetto, la *bandiera e il congedo*, accompagnati dalla banda del 79°.

Il ritorno a Udine seguì fra le 16 e 17.

**Leggi tipografiche.** Tutti i tipografi, soci e non soci, sono convocati in seduta per sabato sera alle ore 8.30 nei locali della Camera del Lavoro in via dei Teatri.

L'ordine del giorno porta: «Intesa per una diminuzione d'orario».

### La II. Esposizione dei materiali da costruzione in Venezia.

Ci scrivono da Venezia:

La benemerita «Società delle Arti Edilificatorie di Venezia» ha indetto per i prossimi mesi di Maggio-Settembre la II. Esposizione di materiali da costruzione, decorazioni e complementari, nella sua sede: la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, uno dei più insigni edifici del Rinascimento, ricco di opere d'arte di sommi Maestri.

L'Esposizione è divisa in cinque classi: Materiali da costruzione — Materiali per opere complementari — Decorazione — Architettura — Arti Grafiche.

Del Comitato è presidente l'illustre Sindaco di Venezia co. Filippo Grimani, e in esso figurano i più bei nomi dell'arte veneta delle costruzioni.

La prima esposizione che ha avuto luogo lo scorso anno, ebbe un serio successo, sia pel numero degli espositori, come per le vendite fatte.

Già molte importanti ditte italiane e straniere hanno promesso la loro partecipazione e tutto fa credere che quella di quest'anno, riuscirà ancora più completa.

La serietà degli intenti e il nome degli organizzatori, fanno consigliare anche ai nostri industriali a parteciparvi.

Basta scrivere al Comitato (presso la Scuola Grande di S. Giovanni Evangelista — Venezia), per ricevere schede, programmi ed informazioni.

**Scuola e famiglia.** Il Consiglio della «Scuola e famiglia», ieri radunatosi, ebbe relazione di quanto la Presidenza fece per la provvista degli indumenti agli alunni dell'educatorio, in occasione dell'albero di Natale.

In tutto si spesero L. 2073 e si distribuirono circa 404 paia di zoccoli, - 180 grembiuli, - 250 vestiti, senza tener conto di 227 capi di vestiario, avuti in dono da generosi oblatori.

Il Consiglio venne anche informato sull'andamento dell'educatorio. La frequenza è veramente lodevole. Su 485 iscritti frequentano circa 419.

Al Consiglio vennero pure date comunicazioni intorno ai trattenimenti domenicali durante la stagione invernale e furono concretate proposte riguardo ai divertimenti estivi.

Fu poi approvato il consuntivo 1905 da presentarsi nella prossima assemblea, che avrà luogo nella seconda metà di aprile.

Il Consiglio votò infine espressioni di condoglianza all'egregio medico dell'educatorio dott. Pitotti, colpito da grave sciagura domestica.

**I funerali del nob. Alessandro dal Torsio** che dovevano aver luogo oggi alle ore 13, sono trasportati a domattina alle 9.

**Secondo elenco di soci delle scuole professionali per le povere figlie del popolo:**

Sigg. Margherita Berlinghieri Berghinz, Antonietta Bevilacqua, Angelina Biasutti, Italia Calasutti, Rosina Girardini, Gilda Oceani, Anna Tavanani, (2 azioni) Maria Lorenz, Anna Zanuttini, Rosina Monti, Nadeia Fakhini Picocco, Emilia Trani, Letizia Tomasoni, Emma Rubini Marcotti, Giuseppina Grasselli, Maria Gabelli, Francesca Mangilli, M. M. (2 azioni) Luisa Passero del Giudice, Giuseppina de Braida, Lucrezia Manin, Elisabetta de Othant, Amerigo Soldi Pitotti, Angelina Scala, Linda de Sbraglio Savio, Elodia di Caporiacco, (2 azioni) Aldo Mangilli, Angelina Measso Brascaglia, Maria Gloppler, Anna Micola, Margherita Groppler, Giuseppina Perusini, Guenda Balbo di Vinadio, Carlotta Locatelli, Teresa Rubini, Caciotti, Giulia di Frampero, Elena Pordenone, Elisa Corradini Masotti, Giuseppina Orter Someda, Caterina Gaspardis, Teresa Gaspardis, Gemma Colle, Anita Orgnani Fontoni, Barbara Canciani, Teresa Morgotta, Vittoria Floria, Lucia Groppler, Caterina Minisini, Vittoria de Concina, Irma di Codroipo (3 azioni).

**La chiusura notturna del Caffè alla Nave.** Per disposizione dell'autorità di P. S. che troviamo molto provvida in omaggio alla moralità e alla quiete notturna, il caffè «alla Nave» viene chiuso alle due dopo la mezzanotte per non riaprirsi che al mattino seguente.

**Sottoscrizione a beneficio della «Dante Alighieri», in onore di Giosué Carducci.** — Somma precedente L. 180.

Raccolte dal sig. Gino Giacomelli: Giacomelli comm. Sante lire 10, Giacomelli Maria 5, Roberto Kechler 5, A. Angeli 5, co. Giuseppe Valentini 5, Giustina Perusini 5, Deotti Vittorio 2, Plinio Zuciani 2, A. Bearzi 5, Gino Giacomelli 5, E. Passero 2, Gino Muratti 5, Mangilli Lampertico 5, Francesco Orter 5, dott. Domenico Rubini 5, Gregorio Braida 5, G. Battisti 2, Chiozza 5, Camillo Pagani 2, G. B. Billia 2, Giuseppe Ridoni 3, Furlani Giovanni 1, de Luca Teodoro 2, co. Antonio Orgnani 5, co. Nicolò Agricola 2, P. Marussig 1, Zambelli 2, Morrelli de Rossi 3, Ufficiali del Distretto militare 15, Carlo Mocenigo 1, N. N. piattendendo alla conferenza Pittari cent. 30. Totale L. 802,50. (Continua)

### IL PAS

Nel dia... che Grazia... cando nella... cata ed eff... riolo in c... miglia Ma... ribaldi, e l... sto giorna... ancora un... il meravig... sulla folia... Stralcia... lette con i...

Ieri Ga... mente a... ore in... a pranzo...

E' giu... so come... gran fol... che bab... chetto, m... insistenze... tenerito... popolo m... marlo, si... parso su... ospite e...

Egli s... e tutti u... parole, i... della des... ad indica... vano a p...

Si vuo... dattato f... venuta i... rip-so n... continue... tava nel... D'Angri... avevano... guardia... susurran... dorme!

Apper... che avr... bili per... mossa h... «E c... letani, c... quest'at... l'indice... a voi, c... tuosi, c... così de... grande...

Tacqu... le accla... finché s... per Cas... di piazza...

Per l... da vicini... chi pass... commos... scena.

L'altr... a Caser... erano c... Pisanell... Il ger... sadorna... mensa r... vidi un... nella st... stavano... per mar...

Il ger... che non... partame... i ben c... ai quali... opera d... Malgrad... struzioni... non ci c... rono asp...

L'ero... Babbo... baciato... gatte oc... che que... dermi f... meno co... contro il...

Con u... una picc... messo c... un pezz... indossat... nata ver... zione de... poli i Mi... Nino Bi...

bre, co... riusciron... che con... e marcia... Lascia... ascolver... lazione c... che non... ospiti a...

che pass... a Maddal... condurre... diante un... ramente... le tracce... stringeva...



## IL FASCINO DI GARIBALDI

Nel diario di Impressioni e ricordi, che Grazia Pierantoni-Mancini ha pubblicato nella « Nuova Antologia », la delicata ed efficace scrittrice è giunta al periodo in cui racconta il ritorno della famiglia Mancini a Napoli, liberata da Garibaldi, e la figurazione dell'eroe in questo giornale di una giovanetta ci appare ancora una volta fulgida così da spiegare il meraviglioso fascino che egli esercitava sulla folla.

Stralciamo alcune pagine che saranno lette con interesse e con emozione:

28 ottobre 1860.

Ieri Garibaldi, che sta ora abitualmente a Caserta, è venuto per poche ore in un « hôtel » qui vicino, invitato a pranzo dagli amici.

È giunto incognito, ma il popolo non so come l'ha subito scoperto e una gran folla è accorsa accalmandolo. Anche babbo e mamma erano del banchetto, ma tali e tante sono state le insistenze popolari che il generale, intenerito per l'affetto del suo « buon popolo napoletano », come suole chiamarlo, si è levato di tavola ed è comparso sul balcone tra la signora sua ospite e la mia bella mamma.

Egli salutava col capo e con le mani e tutti urlavano: — Due parole, due parole, generale! — E con l'indice della destra in alto, segno qui adottato ad indicare l'unità d'Italia, lo invitavano a parlare.

Si vuole che questo segno fosse adottato fin dalle prime sere della sua venuta in Napoli per rispettare il suo riparo nella notte senza rinunciare alle continue dimostrazioni. Il generale abitava nel centro di Toledo al palazzo D'Angri e molti che a forza di urlare avevano perduta la voce, facevano la guardia al portone col l'indice in alto susurrando: — Silenzio, silenzio; egli dorme!

Appena l'eroe nizzardo fece cenno che avrebbe parlato, il silenzio si stabilì per incanto ed egli con voce commossa ha detto a un dipresso:

« E che dirò a voi, generosi napoletani, che voi stessi non indichiate con quest'atto sublime? E anch'egli levò l'indice in alto. Che cosa racconterò a voi, che vi siete mostrati così affettuosi, così pieni di coraggio e di senso così degni infine di far parte della grande famiglia italiana? »

Tacque; e ricominciò l'eroe gli evviva, le acclamazioni festevoli che durarono finché sull'imbrunire il generale ripartì per Caserta in una modesta carrozza di piazza.

Per la prima volta ho visto l'eroe da vicino, poiché il balcone era a pochi passi dal nostro. Ancora sono tutta commossa, né dimenticherò mai questa scena.

31 ottobre.

L'altro ieri accompagnammo babbo a Caserta nella sua visita al generale; erano con noi il caro De Sanctis, Scura, Pisanelli, qui ministri di luogotenenza.

Il generale occupa una stanzetta disadorna nella parte interna dell'immensa reggia borbonica. In un angolo vidi un letto da campo ancora disfatto; nella stanza innanzi molti garibaldini stavano seduti sovra un'ampia tavola per mancanza di sedie.

Il generale ha dato ordini severi perché non fossero messi sossopra gli appartamenti di fronte, né fossero guastati i ben curati viali del parco, in fondo ai quali si scorge la famosa cascata, opera del Vanvitelli, come il palazzo. Malgrado ciò, si parla di furti e di distruzioni, ma dopo quanto ho veduto non ci credo: chi sa quante cose furono asportate dagli impiegati borbonici!

L'eroe sa farsi ubbidire con un cenno. Babbo mi ha presentata, egli mi ha baciato sulla fronte... bacia tutte le ragazze con dolce atto fraterno. Vorrei che quel bacio avesse il potere di rendermi forte e coraggiosa nella vita... meno contro i pericoli esterni, quanto contro il destino e me stessa!

Con un buon sorriso si è fatto tagliare una piccola ciocca di capelli, ha permesso che un suo seguace ci donasse un pezzettino della camicia rossa da lui indossata alla presa di Palermo, giornata veramente decisiva per la liberazione delle provincie siciliane e di Napoli! Mi hanno mostrato i colli dai quali Nino Bixio e Bronzetti, il primo ottobre, con piccoli drappelli di volontari, riuscirono a far argine ai reggimenti che con abile mossa tentavano aggirare e marciare sulla capitale.

Lasciando Caserta, dopo un modesto assolvere in trattoria, poiché l'installazione del generale è così primitiva che non gli permette di accogliere ospiti a mensa, abbiamo presa la via che passa sotto i ponti della Valle e va a Maddaloni. L'opera del Vanvitelli per condurre l'acqua al Parco reale mediante un acquedotto a tre archi è veramente opera degna dei Romani; ma le tracce del recente combattimento stringeva il cuore, occupavano il mio

pensiero in modo che non ero in caso di ammirarla degnamente...

Oh quelle piccole croci di legno... quelle poche lapide che ricordano qualche nome appena... Questo spettacolo ha scemato il piacere della gita... Quante madri, amanti, sorelle piangono i loro diletti!

Non voglio dimenticare un particolare: poco prima di noi il generale aveva ricevuto con la stessa democrazia semplicità la Commissione palermitana, che gli ha consegnato la spada acquistata per lui con sottoscrizione pubblica. La spada è molto bella, tutta cesellata in oro e costò seimila franchi. E' opera di un tal Mattioli, che l'aveva fabbricata perché doveva essere offerta a Carlo Alberto. Della Commissione facevano parte alcune signore, tra cui le principesse Niscemi e di Torremuzza, che tra le prime acclamarono Garibaldi alla sua entrata trionfale in Palermo.

12 novembre.

Per l'entrata del Re a Napoli il Municipio aveva decretato spese, che a mio avviso si possono chiamare pazzie: archi di trionfo, illuminazioni pubbliche, fuochi di artificizio, statue di cartone! La cosa buffa è stata che il giorno dell'arrivo nulla fu pronto! Oh quanto meglio se il danaro si fosse speso nel far ripulire i quartieri popolari, nel venire in aiuto agli innumerevoli pezzenti che fanno della intera Napoli una Corte dei Miracoli, quale è descritta nei « *Mistères de Paris* » del Sue.

Al certo Vittorio Emanuele è stato acclamato, ma tutti mi dicono che non si possono fare paragoni tra queste feste ufficiali e il fantasma spontaneo che scoppiò la sera del 7 settembre per durare sempre allo stesso « diapason » fino a pochi giorni indietro. Anche ora, in ogni angolo di via, nel fondo misterioso di ogni « basso » (così qui si chiamano le abitazioni popolari a pianterreno e ricevono luce ed aria soltanto dalla porta che s'apre sulla strada) s'intravedono, vicino alle immagini di Santi e Madonne, innanzi alle quali un lumicino è acceso, i ritratti di Garibaldi e di Vittorio; qualche volta manca quest'ultimo, ma il primo è là, nella sua camicia rossa; è là, a piedi, a cavallo, in mezzo alla mischia... Guai agli stolti che tentano di diminuire il merito, la magnanimità, la grandezza dell'eroe! I napoletani, avvezzi al servaggio, si son dati a lui, a lui solo! Egli poteva proclamarsi Re, come un giorno Masaniello. Se ora il popolo accetta l'unione col Piemonte è perché Garibaldi ha voluto così... Egli era l'arbitro supremo... Il Governo si inalbera contro ciò che chiama feticismo... Forse non è bello, ma è umano... E l'eroe, compiuta l'opera di redenzione, è partito solo, di nascosto, salutato da pochissimi fedeli, tra cui babbo, al quale ha stretto più e più volte la mano... La sua impresa, unica al mondo, fu spezzata per metà dalla diplomazia: se lo lasciavano fare egli avrebbe inalberato a quest'ora la bandiera sabauda sull'alta torre del Campidoglio.

## SPORT

## La carta d'Italia del Touring Club

Sono pubblicati i primi quattro fogli della Carta d'Italia alla scala di 1:250.000 che il Touring Club Italiano dà gratuitamente ai propri 60.000 Soci. Entro l'anno corrente ne verranno alla luce altri otto. L'opera, che consta di 58 fogli, sarà completa in cinque anni.

Trattasi di poderoso lavoro, certo il più importante cartograficamente, all'infuori della Carta fondamentale dell'Istituto Geografico Militare, che si sia intrapreso in Italia, per l'eccezionale perfezione tecnica ed estetica. La preparazione all'impresa è stata più lunga di quella alla quale il Touring colla sua mirabile organizzazione ci ha sinora abituati; il risultato mette a pari la sua Carta per concetto ed esecuzione colle più celebrate estere. Vi è all'uopo un Ufficio a Milano, presso il Touring ed uno a Roma, dove la Carta si stampa nell'Istituto Geografico De Agostini & C.

I primi fogli sottoposti al Re lo interessarono tanto, che due giorni dopo la presentazione si recò a visitare lo Stabilimento. Il Congresso Geografico di Venezia si occuperà di questo, che il Comitato organizzatore chiamò il maggiore avvenimento cartografico dell'anno. La propaganda di cultura geografica che otterrà la Carta sarà enorme, perché si calcola che l'edizione completa sarà di quasi sei milioni di fogli. E' un esempio di iniziativa privata di patriottismo positivo e intelligente che raccoglie la simpatia generale.

31 marzo - 1 aprile

## Feste Pasquali

## Grande Fiera di Beneficenza

a vantaggio della « Scuola e Famiglia » della « Società Protettrice dell'Infanzia » della « Congregazione di Carità »

## Asterischi e Parentesi

— In un piccolo Comune vi sono due Medici, uno pagato privatamente dalla popolazione, l'altro voluto dal Sindaco e suoi Consiglieri, e pagato dal Comune per scacciare l'altro favorito dal popolo. Il Sindaco per ciò fare, impone ai suoi dipendenti e terrajuoli di doversi valere del Medico Comunale.

Avviene che un dipendente del Sindaco si ammala, e dovendo chiamare il Medico Comunale, questi gli prescrive una ricetta che gli fa gonfiare il ventre. La figlia credendo il padre peggiorato, chiama l'altro medico, e questo la acquista e fa sgonfiare il ventre all'ammalato.

Giorni dopo il Sindaco domanda ad un suo terrajuolo, imperiosamente:

— A qual medico ti attieni?  
— Io Signore mi attengo a tutti due, ad uno perché gonfia, ed all'altro perché occorrendo mi sgonfia ».

\*\*\*

— Divagazioni sentimentali.

Essa viene dall'Inghilterra, un paese forte e felice dove sanno egualmente inventare le più positive e più comode mode per il benessere materiale, le più estetiche mode per il piacere degli occhi, e le più sentimentali mode per la consolazione dell'anima. Questa ultima moda sentimentale inglese sta fra l'albo dei ricordi, il giornale delle memorie e non è nulla di ciò, intanto. Essa è un libriccino legato morbidamente in pelle rossa e che si può portare facilmente anche nella tasca di una giacchetta da viaggio, tanto sembra un taccuino. E' intitolato: *The poetical birthday book* e, naturalmente, contiene per ogni giornata dell'anno una breve breve poesia, o un paio di versi di poeti inglesi e americani. Questo non è nuovo, poiché abbiamo avuto in Italia qualche cosa di simile: o, forse, era una imitazione inglese, ancora. Di fronte a ogni tre giorni, in questo piccolo libro, vi è una paginetta bianca, a righe. Ci si può scrivere quel che si vuole. Ma invece di scrivere una qualche riflessione anodina, di fronte a quelle belle poesie, invece di metterci una corbelleria o una confessione — talvolta le due cose in una — hanno inventato di farci scrivere solamente il nome, niente altro che il nome.

Voi siete in viaggio, incontrate una persona simpatica: presto vi legare, ma presto anche vi lasciate: prima di lasciarvi, in una pagina qualunque del vostro *birthday book*, essa scrive il suo nome. Ebbene, solo nel rivedere quelle due parole, del nome e del cognome, voi rivedete il paese e l'ambiente, e la persona che in terra forse non incontrerete più mai. E', talvolta, il nome di una fanciulla ridente o quello di una giovane donna già troppo pensosa: o quello di un uomo dal cuore malato e dalla fantasia inaridita; o quello di un viaggiatore instancabile, o magari, di un instancabile ballerino — ma è il nome, cioè tutto! Il nome vi ricorda il sorriso, il pensiero, il sentimento: e l'ora; e il colore del tempo; e tutto ciò che vi impressionò, che vi piacque, che vi commosse. Non altro che il nome, poiché esso tutto rammenta!

Credete voi che ciò possa essere pericoloso? Oh, no. Questo nome è unito con gli altri, chi lo distinguerà? E d'altronde sono nomi che appartengono a una categoria sentimentale, a null'altro. L'altro nome, il Nome, se esiste, non si scrive nel *birthday book*, ma nel cuore.

Il nome scritto nel piccolo libro rosso ha la tenerezza di un lieve riso, la fuggevolezza di un pensiero tenero, la grazia malinconica di un giorno di malinconia, l'acuto passaggio di una nostalgia che si disperde. Può essere simpatia, affetto, ammirazione, tenerezza, non amore: avrebbe potuto, forse, essere amore. Ma il mondo è vasto e la vita è breve.

\*\*\*

— L'ultima.

Conveniamone: durante la stagione invernale, è incomodo a tutti il dover togliersi il cappello in istrada, per salutare i passanti. Eppure c'è della gente che preferirebbe affrontare, a capo scoperto, i rischi di un raffreddore piuttosto che passare per degli screanzati. La buona creanza, infatti, insegna a fare una levata di cappello per ogni personaggio nel quale ci si imbatte per via. Fosse, magari, un importuno, un noioso, un fastidioso. Bisogna salutarlo secondo l'uso.

Or ecco la decisione singolarissima presa dal Consiglio comunale di Chrudin. Quel municipio ha fatto incollare sui muri un'ordinanza con la quale ai cittadini di quel felicissimo luogo è concesso di tenere il cappello fisso in testa davanti a chiunque, e di sostituire la scappellata di prammatica con un segno della mano durante i mesi freddi — dal 1° novembre al 30 aprile — contro il pagamento della tassa di una corona... destinata a un fondo di beneficenza. Moltissimi, dice un giornale bene informato, hanno aderito subito; e l'andare ora per istrada senza cavarli il cappello davanti ad alcuno, o uomo, o donna che sia, è prova, a Chrudin, di aver pagato la tassa e di aver concorso in un'opera di beneficenza.

Io penso che questa singolare idea municipale (uscita certo dal cervello d'un calvo) potrebbe applicarsi su larga scala anche fra noi:

Per aver diritto di fermarsi in un angolo della via, soldi uno.

Per aver diritto di non dagnare nemmeno di uno sguardo il creditore soldi due.

Per salutare l'amico con una stretta di mano, soldi uno. Per salutare il nemico con una pedata, soldi tre. E così via.

\*\*\*

— Per finire.

Due « tromboni » parlano dell'impor-

tanza delle proprie ditte commerciali:  
« Per registrare il nostro libro maestro ci vuole un barile originale d'inchiostro al mese. »

« Che vuoi che ciò sia — risponde l'altro — nel nostro libro maestro per poter registrare abbiamo un'automobile che corre dal dare all'avere. »

Giunta Provinciale Amministrativa  
(Seduta del 26 marzo 1907)

## Affari comunali approvati

Tramonti di Sotto. Regolamento per gli stradini della strada consorziale Tramontina. Concessione fondo comunale a Rugo Giovanni.

S. Leonardo. Acquisto di una azione del Consorzio antiflosserico.

Consorzio Boschi Carnici. Riconfinazione in Val di Pietra.

Udine. Indennità di buona uscita al segretario aggiunto Bassi Giacomo ed alla maestra Monaco Antonietta.

Porcia. Aumento stipendio alla levatrice comunale.

Paluzza. Concessione piante a Unfer Luigi e Silverio Matteo.

Udine. Ampliamento del fabbricato scolastico di Cussignacco.

Palazzo dello Stella. Tariffa daziaria.

Travesio. Aumento stipendio al medico condotto.

Marano Lagunare. Concessione aree per costruzione casali a Lupieri Angelo Brocchetta Francesco e Formentin Angelo.

Forni di Sotto. Regolamento daziario.

Prato Carnico. Regolamento e tariffa dazio consumo.

Cassa previdenza impiegati comunali. Elenco generale contribuenti nel 1907. Elenchi suppletivi. Fogli di detrazione a favore dei comuni di Ragogna ed Erto Casso.

(Continua)

## CRONACA GIUDIZIARIA

## Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalla Sezione I e II nella I quindicina del mese di aprile 1907.

Martedì 2. — Palazzo Sebastiano, libero, furto qualificato, testi 5, dif. Doretta; Bertossi Anna, libera, furto, id. dif. Cosattini; Silenti Luigi, libero, ingiurie, id. dif. id.; Morandini Michele, libero, minacce, id. dif. Drinssi; Olivo Pietro, libero, furto, id. dif. Doretta.

Mercoledì 3. — Paravano Antonio, libero, contrav. legge caccia, appello, dif. Cosattini; Porta Domenico, libero, contrav. legge caccia, id. dif. id.; Aggunti Antonio, libero, furto, id. dif. Poliss; Bistig Antonio e C., 4 liberi lesioni volontarie, appello, dif. Brosadola-Levi.

Venerdì 5. — Corinac Giovanni, libero, minacce, appello, dif. Brosadola; Clapiz Leonardo, libero, ubbriachezza, id. dif. Cosattini; Turisini Giovanni, libero, oltraggi, id. dif. Caratti; Di Bernardo Giacomo, libero, oltraggi, id. dif. Cosattini.

Sabato 6. — Bertolussi Vittoria e C., 2 libere, contrabbando, dif. Forni; Tuan Angelo, libero, furto approvato, testi 1, dif. id.; Zuttion Angelo e C., 2 libere, furto approvato, testi 1, dif. id.; Paterich Giuseppe e C., 3 libere, contrabbando e violenza, testi 3, dif. id.; Bresciach Luigi, libero, contrabbando, dif. id.

Martedì 8. — Cernaz Antonio, libero, lesioni volontarie, testi 4 dif. Drinssi; Pecile Eugenio, libero, diffamazione, testi 5, dif. Drinssi.

Mercoledì 10. — Appelli Antonio, libero, ubbriachezza, appello, dif. Maros; Nadalutti Luigi, libero, porto arma, appello, dif. Brosadola; Fior Giacomo, libero, ubbriachezza, appello, dif. Caratti.

Venerdì 12. — Pez Rocco e C., 2 libere, lesioni volontarie, testi 5, dif. Levi-Maros.

Sabato 13. — Gambellini Emilio, libero, appropriazione indebita, testi 1, dif. Sartog; Reveland Pietro, detenuto, esercizio arbitrario, testi 5, dif. Sartog; Coss Giuseppe, libero, ingiurie, appello, dif. Bertacoli.

## Fiera di beneficenza. Doni pervenuti. Primo elenco:

Comm. prof. Domenico Pecite, grande calamaio con statua in bronzo sostenente un orologio; comm. Elio Morpurgo e Signora, un servizio dessert in argento per 12 persone; co. Luigi De Puppi, un porta biglietti; Alba Marcotti n. Cernazai, 4 bottiglie vino bianco; Pez ing. Luigi, 3 fiaschi vino nero; Fabio e Maria Celotti, lampada a petrolio con piedestallo; prof. Teresa Zilli, porta biscotti con dolci; N. N., 15 almanacchi profumati; Orillo Giovanni, 18 posate; Fanna Antonio, 3 berretti lana per bambini; dott. Flavio Barthod una statuetta di metallo « la Campagnarde »; fratelli Filippini, due statuette; A. C. F.lli De Anna, 5 scatole di carne in conserva; Ugo ed Olga Camavito, un servizio da thé di porcellana per 6 persone; Pietro Bisutti, 3 vasi p. fiori, 1 alzata p. frutta, un vaso p. fiori, 1 figurina soldato, 3 cestelli cristallo colorato, 1 vaso p. latte; f.lli Carlini, 2 fazzoletti di seta; f.lli Olain, 11 scampoli in sorte; Ida Pasquetti, 2 pistagne, 1 paltocino, 1 mantella, 1 blouse, 1 berretto, 1 cuffia; Cremonese G. B. cartolaio, 6 scatole e buste, 4 albumi ricordo; Maddalena Ceccolo, 1 zuccheriera, 1 calamaio, un rubinetto, 1 battinova, 1 spargisale, 6 bicchierini dorati per abbinzio; Morgante Annibale numerose cartoline illustrate; f.lli Fornara, 1 ombrellino, 1 busta per scolaro; Ditt Brighelli Valentino 1 posata d'argento con astuccio; Attilio e Marie Pecile, 1 lampada a petrolio; ditta Enrico Mason, 2 caraffe di cristallo; Andrea Galvani, 1 lume a mano completo di bronzo, 2 vasi per fiori di terra decorata; 4 vasi da fiori di vetro decorati, 1 guantiere con mani-

ghe; ditta Antonio D'Este, 4 dozzine di colli lino, 1 dozzina paio polsi di lino; Raimondo Zorzi, 10 volumi in sorte e 5 calendari; ditta F.lli Brolli, 4 grandi zuppiere; N. N., 2 scatole con dolci, 1 porta sigarette, 1 libro di devozione; Giuseppe Malattia, cartolina; ditta Degani e Ger-vasi una blouse di lana.

Offerte in denaro. Primo elenco:

Comm. Gaetano Rossi e Signora L. 50, dott. Zambelli e consorte 5, Marcotti Alba Cernazai 5, comm. Antonio Baldissara 15, Maria Faleschini e Picco 5, Adolina Trabucchi-Maffei 10, N. N. 4, Quagnoli Anna, 0.80, Braida Domenico 0.30, Alessandro Garlati 0.50, Biancouzzi Luigia 0.15, Drinssi Luigia 1, N. N. 0.50, Domenico Rubic 0.50, farmacista Manganozzi 1, Pasquale Tremonti 2, Giuseppe Simonetti 0.50, Don Ottavio Piccoli 1, N. N. 0.20, Raffini Giovanni 0.50, Bon Antonio 2, Cantoni Giuseppe 2, Bisoli Luigi 1, Signorina Nigris di Fagagna 1, Caterina Giuliani 2, f.lli Tonini 10, calzoleria Martincig 1, ditta Gerardo Ripa 2, Marangoni Angelina 0.20, Pezzè Francesco 1, Elisa De Pauli 1, Marcolini Pietro 5, Bellina Giuseppe 0.50, ditta Gasparidis 5, Luigi Conti di Giuseppe cambioluata 5, Del Negro Giuseppe 1, Fanuzzi Antonio « Croce di Malta » 5, N. N. 0.05.

Totale L. 156.70

Secondo elenco:

Augusto Modonutti, 4 scatole carne; Lelio Casarsa, 2 abbinzi; Felicia Lucchi, 2 bottiglie Capri rosso; Vatri Angelo, 8 berretti, 2 cappelli per ragazzo; P. Mugani Moretti e C., 9 scatole carne in conserva, 3 scatole olive all'olio; Giovanni Missio, vari opuscoli ed oggetti di cancelleria; B. C. Bassani, 4 vasi per fiori, 1 lampada a petrolio, 1 saliera, 2 poggiatesta; Ditta G. B. Cantarutti, 5 bottiglie Cipro; Bianca Lazzari-Chiozza, 1 Caspò; Marussig e Sturlo, cravatte e camicie in sorte; Orlino Gigante, macchina per imbottire con relativa mazza; Santi Nicolò, una sveglia; Roselli Luigi, 2 secchi ed 1 carafina; Pilosio Antonio, 2 bottiglie moscato; Fornara Gregorio, 2 ombrellini; Gasparo Parpan, 2 bottiglie liquore Galliano; Vicarie Del Fabbro, 2 coraine, 1 zafolo e 3 armoniche da bocca; co. avv. Gino di Caporiacco e consorte, 2 agnellini; ing. cav. Roberto Ottavio, statuetta in bronzo con piedestallo in mogano; Rigo Angelo, 2 formagella; Ditta Candiani e Cremonese, 80 bottiglie liquori in sorte; N. N., 1 sciappa; Pirona Maria, 2 portafrutta, 2 bue, 1 vaso da fiori, 1 attaccapanni; Antonietta Morelli De Rossi, 2 bue, 2 piatti per pane, 2 portafrutta, 1 attaccapanni, 1 vaso da fiori, 6 salami; Carlotta Duse-Del Fabbro, 1 portabiscotti con dolci, 5 scatole di biscottini; Battista e Maria Poletti, 1 Caspò; Girolamo Barbaro, 10 scatole metallo confezionate con vedute di Udine, 2 scatole confezionate uso portaritratto; co. Maria De Puppi Freschi, un portafiori con piedestallo di metallo; Tipografia Cooperativa, 5 buoni per 5 scatole biglietti da visita; Ada Giacomini Correr, 2 statue terrecotta; S. E. il Ministro dell'Istruzione, 1 valigia di pelle; Arturo Milani, 8 scampoli in sorte; Magda de Pilosio Sbulz, 1 servizio completo per liquori; Bottos Angelo, 5 scatole tonno all'olio; co. Teresa de Felissent della Torre Valassina, 1 portafrutta; Ferrucci Giacomo, 1 sveglia con cornice; colonnello comm. Enrico Maranesi e consorte Angelina Buse-Marin, posata d'argento e 18 bottiglie vino; Schiavi Giuseppe, 1 blouse; Emilia Trani, servizio bibite, 2 portafogli di seta, 1 scatola per sapone; Pantarotto Giovanni, 3 bottiglie di marmala; Fabris Ferrari Maria, 1 prosciutto; Fanny Hofmann-Ollopp, 1 bicchiere lavorato, 1 cofanetto da lavoro, 1 astuccio per guanti; Giacomini Giovanni, 2 abiti, 1 maglia; Famiglia Giacomelli, 1 orologio con porta orologio, 1 portafiori; Luigi Fignat, 1 fotografia grande Madonna del Barabino, 2 buoni per fotografie; Angelo Passalenti, 2 scatole biscotti, 6 scatole Boniola; Direzione della Banca Commerciale Italiana succursale di Udine, 1 orologio d'oro; Gemma Bolzacco-Colle, 1 servizio per dolci, d'oro e d'argento; Salvadori Vittorio, 6 scatole sardine, 6 vasetti conserva pomodoro, 6 scatole amido, 2 pacchi candele steariche; Riccardo Interdonato, servizio per liquori, d'argento.

(Continua)

## NOTERELLE DEL MEDICO

## Guarigione accertata

L'Egr. Sig. Dott. Augusto Faggioli di Stroncone (Perugia) riporta un caso interessantissimo di guarigione di calcoli e coliche nefritiche.

« G. D. negoziante, da molto tempo sofferente per diatesi urica, veniva spesso attaccato da violentissime coliche nefritiche, che non cessavano se non dopo l'emissione di uno o più calcoli urici. Il G. D. impressionato per la frequenza di questi accessi che lo costringevano a letto, aveva tentato ogni cura, senza profitto. Lo sottoposi or sono due anni alla cura dell'Antagra, e a poco a poco scomparve la calcolosi renale e dal momento che terminò la cura, il G. D. non ha mai più sofferto alcun dolore: egli stesso assicura di aver riacquisita la primitiva salute. »

Ho atteso due anni per giudicare del risultato definitivo della cura fatta, per vedere se la guarigione era duratura, e oggi posso attestare del completo benessere del negoziante G. D. il quale benedice la Ditta Bisleri di Milano che ha saputo introdurre nel campo della terapia un così efficace rimedio, l'Antagra ».

Dott. Argus



Giovedì, Venerdì e Sabato 28, 29 e 30 corrente  
nelle vetrine del negozio

# F. CLAIN & C.

## Grande Esposizione

Seterie per bluse novità stagione 1907

Parigi, Vienna, Berlino

Unica Premiata Offelleria  
CON MEDAGLIE D'ORO E CROCE AL MERITO  
Udine - Via Mercerie - Udine

Il sottoscritto si pregia avvertire che ha dato principio alle confe-  
zione delle sue squisite

### FOCACCIE

di sua specialità e con tutta accuratezza

Spera di essera visitato dalla sua numerosa clientela come per il passato.  
Le commissioni verranno eseguite all'ordine del mittente.

LUIGI DALLA TORRE

### MA ATTIE DEI POLMONI E DEL CUORE

Cure moderne, razionali, a base di Terapia  
Fisica e, quindi, di efficacia assoluta nell'Isti-  
tuto Aero-Elettroterapico di Torino, unico  
in Europa, fondato (nel 1892) e diretto dallo  
Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Diret-  
tore della Sezione « Malattie di Petto » nel  
Policlinico Generale.

Guarigione dell'Enfisema Polmonare e del-  
l'Asma, dei postumi di Influenza; guarigione  
della Tuberculosis Polmonare in 1° stadio e  
delle Pleuriti con un nuovo metodo proprio  
fisio-mecanico brevettato che permette agli  
infermi di curarsi a casa propria rimanendo  
sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qua-  
lunque altra cura, anche nelle tuberculosis  
avanzate e nella stessa vera tubercolosi come  
pure in tutte le Malattie dell'Apparato Cir-  
colatorio (Visiti valvolari, Arteriosclerosi, osi,  
Aneurismi, Nervosi del cuore, ecc).

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.  
Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19. Con-  
sultazioni a tur ffa ridotta per i signori Mae-  
stri, Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti,  
Operai e loro famiglie, cui si concedono le  
cure a tariffe ridottissime, cioè contro rim-  
borso dei soli 35 delle spese vive di costo.  
Chiedere opuscoli e chiarimenti che si  
inviano gratis.

**Macchinario** per fare il ghiaccio  
e per cella frigorifi-  
fera visibile eventualmente in azione,  
motore a gas povero da 16 HP, il tutto  
nuovo - vendesi a prezzo d'occasione.  
Per informazioni rivolgersi alla Ditta  
Agnoli e Diana Via Belloni N. 12.

Trovansi giornalmente fresche le rinomate  
**FOCACCIE PASQUALI**  
di sua specialità

Si eseguono commissioni anche per l'estero

Uova di cioccolato decorate con sorprese - Uova di vimini e di vetro dipinti

**PIETRO DORTA & C.**  
Telefono 1-03 UDINE Mercatovecchio 1

Vini di lusso in bottiglie, Champagne e Liquori esteri e nazionali - Ricco  
assortimento Cioccolati fantasie, Biscotti  
inglesi, Confetture, diverse, Cioccolato Fondant, Caramelle  
al latte Gala Peter.  
Servizio speciale completo per Nozze, Battesimi, Soirées anche in Provincia.  
Esclusiva vendita con deposito delle Bomboniere ceramica Richard-Ginori  
a prezzi di fabbrica.

**OLIO SASSO**  
P. SASSO  
E FIGLI  
ONEGLIA

**OLI D'OLIVA** da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative,  
ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Catalogo  
e saggi gratis. Indirizzo: **P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.**

### LACRIME DI PINO

Miscela preparato con le gemme del pino a'pesto  
del Comm. E. POLLACI

Professore di Chimica Farmaceutica  
alla R. Università di Pavia

Garantisce radicalmente:

Bronchiti, Tossi ribelli, Catarrhi  
anche cronici, Raucedine, Mali  
di gola, Asma bronchiale, ecc.

E' un potente ausiliario nella cura  
della tubercolosi polmonare.

Corregge il cattivo alito. Facilita  
l'espettorazione.

In vendita nelle principali Farmacie del Regno

Prezzi di vendita:  
Bottiglia gr. L. 6 - Media L. 4 - Piccola L. 2  
Per le spedizioni in pacco postale  
aggiungere L. 1.

Concessionaria esclusiva:  
**DISTILLERIA OGNA - Milano**  
Soc. An per Azioni Cap. L. 800.000

### SEGRETO

per far ricrescere i capelli, barba e baffi  
in pochissimo tempo. Pagamento dopo  
il risultato. Da non confondersi con i  
soliti impostori. Rivolgersi Giulia Conte  
S. Teresella dei Spagnoli 59, NAPOLI.

Casa di cura chirurgica

del

**Dott. Metullio Cominotti**

Via Cavour N. 5

TOLMEZZO

Malattie chirurgiche  
e delle donne

Consultazioni tutti i giorni  
eccettuati il martedì e venerdì

### VINO CHINATO

F.lli FERRERO di Riccardo

TORINO

La Ditta suddetta garantisce all'ana-  
lisi il suo prodotto, fatto a base di *pura*  
*China*, esclusa ogni altra sostanza amara  
che ha nessun effetto giovevole alla salute.

Mette perciò in guardia la buona fede  
dei consumatori da certe reclames poco  
serie, nazionali ed estere che tendono  
ad introdurre sotto il nome di **Vino**  
**Chinato** certi liquori che non con-  
tengono esclusiva vera *China* ma erbe  
o droghe amare che nulla hanno di  
comune col prezioso alcaloide, la cui  
benefica virtù tutti apprezzano.

A scanso di mistificazioni i consuma-  
tori esigano che il *Vino* sia garantito  
a base di *sola e pura China*.

Rappresentante per Udine e Provincia  
sig. *Umberto Borghese*, Via Calzolari, 2.

**Dott. Giuseppe Sigurini**

Cura della nevralgia e dei di-  
sturbi nervosi dell'apparecchio di-  
gerente (inappetenza, dolori di sto-  
maco, stitichezza ecc.). - Consul-  
tazioni in casa tutti i giorni dalle  
11 alle 14 Via Grazzano 29, Udine.

Gabinetto di massaggio e gin-  
nastica medica aperto ogni gior-  
no dalle 16 alle 19.

**FERNET-BRANCA**

Specialità dei

**FRATELLI BRANCA**

MILANO

Amaro tonico,

Corroborante,

Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalla contraffazione

**FRANCESCO COGOLO**

CALLISTA

(Via Savorgnana n. 16 (piano terra)

UDINE

SPECIALISTA PER LE ESTIRPAZIONI DEI CALLI

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni

dalle ore 9 alle 17

Si reca anche a domicilio

**ORECCHIO, NASO & GOLA**

**Dott. Putelli, specialista**

allievo della Clinica di Vienna e Berlino

Consultazioni:

VENEZIA: S. Moisè, 1389, ore 15-17

(meno il sabato)

UDINE: Piazza Vitt. Eman.,

Via Belloni, 10 - Nel mese di Feb-

braio visita solo il sabato, ore 8-12.

Premiata Offelleria e Bottiglieria  
**GIROLAMO BARBARO - UDINE**

Via Paolo Canciani N. 1

La spettabile Clientela è avvertita che trovansi sempre pronte le ormai  
tanto apprezzate

### SPECIALITÀ FOCACCIE

fresche tutti i giorni

Si assumono spedizioni anche per l'Estero

UOVA PASQUALI di cioccolato decorato - Confetture finissime -  
Cioccolato estere e nazionali - Biscotti fondant - Vini, liquori di lusso -  
Bomboniere porcellane e ceramica - Sacchetti raso-cartonaggio - Ser-  
vizi speciali per Nozze, Battesimi, Soirées.

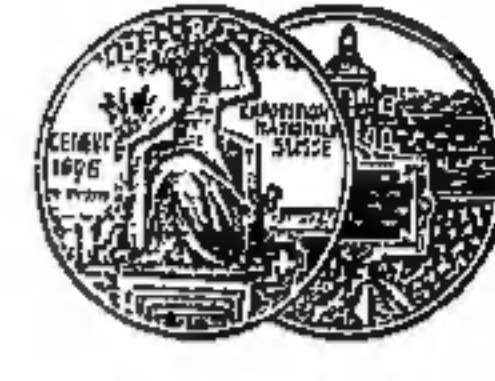
**UNION HORLOGÈRE**  
Bienne - Genève - Glashütte



Parigi 1900



Schutz Marke



Ginevra 1896



Specialità orologi di precisione  
**Orologio antimagnetico**  
per elettricisti

Rappresentante

**G. FERRUCCI - Udine**

### Il ritardo della Primavera

consente ancora il trapianto di fruttiferi,  
piante ornamentali e resinose.

Provvedetevi d'urgenza

allo Stabilimento Agro-Orticolo in Udine (Società Anonima)

Direzione, Amministrazione e Vivai in Via Pracehioso - Telef. 131

Negozio-Recapito in Via Posta, Palazzo Banca Pop. Friul. - Telef. 41

Vivai anche in Strassoldo (Litorale Austriaco)

**Ing. C. FACHINI**

VIA BARTOLINI (Casa propria)

Deposito di macchine ed accessori

Torni tedeschi di precisione della ditta Weipert

**TRAPANI TEDESCHI**

con ingranaggi fresati della ditta Momma

**FUCINE E VENTILATORI**

Utensili d'ogni genere per meccanici

Rubinetteria per acqua, vapore e gas

Guarnizioni per vapore e acqua e tubi di gomma

Cinghie - Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

**POMPE** d'ogni sistema per acqua e per travaso vini  
Impianti completi d'acetilene

UDINE - Via Teatri N. 1 - UDINE

**CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI**

DELLA

**Antica Ditta GODIN di Francia**

**CUCINE ECONOMICHE**

tutte in ghisa maleabile, le più per-  
cette e di notevole risparmio nel  
consumo del combustibile.

**UTENSILI DA CUCINA** in ghisa inossidabili  
LISCIVIE PORTATILI di più grandezza

Caminetti, Caloriferi,  
Vasche da bagno, Riscal-  
datori, Lavabos a fontana,

Pompe d'ogni genere, Appa-  
recchi inodori, Sedili alla turca  
di diverse specie, Ornato di

tutte le forme, Articoli per ser-  
deria, Vasi per giardini, Bor-  
dure, Porta Réquents a

avanti e nichelati, Rettore a  
Cifre per insegne.

Depositarie **F. BRANDOLINI** Udine e Stazione per la Carola



**Il dono della Regina Elena per la fiera di beneficenza.** E' pervenuta al Comitato per la Fiera di beneficenza notizia che S. M. la Regina Elena ha fatto spedire in dono, due lumi per luce elettrica riproducenti lampade già modellate dal Canova.

**L'imprudenza in una festa nuziale.** Il 12 gennaio 1907 si festeggiava a Maiano uno sposalizio e, secondo l'usanza del paese, si sparavano all'aria alcune fucilate a polvere.

Certo Pinori Davide, fu Pietro, di anni 19, ferì innavvertitamente, avendo abbassato il fucile, certo Bizzaro Ernesto al collo, cagionandogli una ferita guaribile in 28 giorni.

Imputato di ferimento colposo, fu ieri condannato a 10 giorni e 72 lire di multa con il beneficio della legge del perdono.

**Funerali Pitotti.** Imponenti riuscirono ieri i funerali del venerando sig. Francesco Pitotti, padre del valente medico chirurgo concittadino.

Lunguissimo il corteo di autorità, rappresentanze, medici ed amici di famiglia.

Il corteo mosse dalla casa in via Poscolle fino alla chiesa di S. Nicolò dirigendosi quindi alla volta del Cimitero.

Alla famiglia Pitotti e specialmente al dott. Giuseppe rinnoviamo le nostre condoglianze.

**Che mai sarà?** Di solito le riuscitissime mostre del negozio «Chic parisien» del sig. Francesco Lorenzon erano allestite in poche ore; se in questa occasione delle feste pasquali il negozio rimarrà chiuso due giorni, chi sa che trovata originale e geniale sta attuando la febbrile fantasia ed intraprendenza del bravo negoziante. Certo sarà una mostra... monstre. Attendiamo con legittima curiosità, tanto più che nella mostra figurerà il ricco dono del sig. Lorenzon per la prossima Fiera di beneficenza. Non siamo ancora autorizzati a dire di che si tratti.

**E' Pasqua in chiesa non val?** Così Turiddu a Santuzza. E' essa: Debbo parlarvi... delle ottime focaccine di Momi Barbaro, che sono la delizia dei palati italiani dalle Alpi all'estrema punta della Trinacria. Nessuno deve rimaner privo in questi giorni di questa squisita specialità di Momi.

**Carne da macello.** A che giovava crescer belli, forti e maestosamente colossali, per poi finire sotto i colpi della mazza di un uomo?

Così avranno pensato nella loro gran testa quei quattro buoi che trascinavano la loro mole imponente per le vie della città adorni di drappi bianchi e rossi e colla campana di bronzo che pareva sonar loro agonia.

Erano quattro magnifici buoi che la prima macelleria cittadina, quella di Giuseppe del Negro, ha acquistato per le feste pasquali: un paio dal dottor Moro di Codroipo e un paio dal sig. Domenico De Filippi di S. Daniele.

**Individui nervosi e nevrastenici,** male tollerano la dieta carnea, perché i principi contenuti nella carne hanno azione deleteria sul sistema nervoso. L'azione favorevole della Somatose, che è ricavata dalla carne, appunto nei nevrastenici e in genere nei malati del sistema nervoso, è dovuta non soltanto alla sua grande digeribilità, bensì anche all'assenza dei principi basici della carne. Considerato inoltre, che la Somatose eccita in sommo grado l'appetito e contribuisce in tal modo indirettamente alla nutrizione, essa non sarà mai abbastanza raccomandata come rinvigoritore e ricostituente per individui nervosi.

**31 marzo - 1 aprile**  
Feste Pasquali  
**Grande Fiera di Beneficenza**  
a vantaggio  
della «Scuola e Famiglia»  
della «Società Protettrice dell'Infanzia»  
della «Congregazione di Carità»

**Beneficenza.** Il sig. prof. Giuseppe Dabala, Preside del R. Liceo Ginnasio, per onorare la memoria della compianta Madre sua sig. Lucia Spasciani Dabala, morta in questi giorni a Venezia, offrì alla Società Prot. dell'Infanzia la somma di L. 100 affinché nella prossima stagione estiva venga mandata alla cura dei bagni marini a Venezia una bambina povera nativa di Udine.

Con animo grato, la Presidenza vivamente ringrazia il generoso benefattore.

L'on. famiglia Pitotti in morte dell'amatissimo marito e padre sig. Francesco Pitotti, revisore del Monte di Pietà a riposo, offrì all'Ospizio M. Tomadini L. 100. Gli orfanelli porgono le grazie più vive.

La famiglia del compianto perito Giovanni Zuccolo, per onorarne la memoria, offrì alla Scuola e Famiglia L. 50. La Presidenza riconoscente ringrazia.

Alla Congregazione di Carità in morte di: Pauluzza Antonio: Raccolte fra i seguenti signori e Romani dell'Isoneo. Ruggero nob. D. Torre corone 5, Antonio Franzot 1, Valentino Barnaba 5,

Pietro Pupin 5, Antonio Pauluzza 5, Valentino Plez 1, Giacomo Spesot 1, G. B. Morgant 1, Luigi Calligaris 0.50, Francesco Mian e figlio 0.20, Felice Zanella 0.20, Felice Martellos 0.20, Marina ved. Polani 0.40, Donda Pietro 0.40, Severino Valdemarin 0.50, Salvadori Vittorio 1.

Turco Madras Luigi: Vittorio Brichoff L. 1, Pauluzza Pietro 2.  
De Sabbata Caterina ved. Meneghini: Ettore Corradini-Monaco 1, Olivo Giulia 1, Luzzi Innocente 2.

Cardina Francesco: fam. Riccardo Cromese 1, Antonini Giacomo 1, Morelli Francesco 1.  
Furlani Giacomo: Doria Pietro 1.  
Adele Piani-Morelli: Vittorio Brichoff 1.  
Deotti Giulio: Vittorio Gervasoni 1.  
Tomasoni Giacomo 2, Rieppi Valentino 1.  
Carminati Maria: Antonia e Maria Mullaris 1.

Maler Geiger Elisa: Leonarduzzi Romolo 1.

D'Orlando Lorenzo: Leonarduzzi Romolo 1.

Spasciani Lucia ved. Dabala: Doria Pietro 1, Perotti Galeazzo 2.

Franzolini Giovanni: Pagnutti Giovanni 1, Chiurlo Alessandro 1.

Colautti Adele ved. Brusadola: Marussig Pietro 1, Chiurlo Alessandro 1.

**Bollettino meteorologico**  
Giorno 28 Marzo ora 8 Termometro 5.8  
Minima aperta notte +0.4 Barometro 758  
Stato atmosferico bello Vento N.  
Pressione: stazionaria Ieri: misto  
Temperatura massima: 12.9 Minima -3.1  
Media 7.65 acqua caduta ml

**Stabilimento Bacologico**  
**Dottor Vittore Costantini**

in Vittorio Veneto  
premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettinati, come di Milano 1906

I inc. cell. bianco-giallo giapponese  
I inc. cell. bianco-giallo sferico cinese  
Bigiallo-oro cellulare sferico  
Poligiallo speciale cellulare.

I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

**La Ditta A. Zuliani-Schiavi**  
avverte la spettabile, eletta sua Clientela che

**Sabato 30 corr. mese**  
aprirà il suo nuovo Negozio in via Mercato vecchio.

**ULTIME NOTIZIE**

**Ancora stragi ed eccessi in Rumania**

Lipsia, 27. — Le *Leipziger Neueste Nachrichten* ricevono dal loro corrispondente speciale il seguente dispaccio:

«L'insurrezione dei contadini si è estesa verso occidente fino alla città di Beket da dove ieri intere famiglie si sono salvate ad Orshovo, città bulgara situata sull'altra sponda del Danubio. I fuggiaschi raccontano che parecchi proprietari e fittaioli furono uccisi, alcuni furono arsi, si massacrarono dei fanciulli. Si divide l'assalto e si devastò la tenuta dell'ex-presidente dei ministri Cantacuzene. Il danno ascende a mezzo milione di franchi.

Nel distretto di Dol un gran possidente fu tagliato a pezzi, un fanciullo fu gettato in pasto ai cani. Turn-Magureli è da ieri mattina minacciata da parecchie migliaia di contadini. Fu organizzata una milizia cittadina. I contadini sono condotti da preti e maestri. Un appaltatore fu involto nel fieno e arso vivo sotto gli occhi della sua famiglia; poi i suoi furono tagliati a pezzi».

L'artiglieria contro i contadini in marcia sulla capitale

Vienna, 27. — Telegrafano da Berlino alla «N. F. Presse»: La società di soccorso degli ebrei tedeschi ha da Bucarest che gli impiegati ferroviari rumeni raccontano che si spara con i cannoni contro i contadini in marcia sulla capitale.

**31 marzo - 1 aprile**  
Feste Pasquali  
**Grande Fiera di Beneficenza**

a vantaggio  
della «Scuola e Famiglia»  
della «Società Protettrice dell'Infanzia»  
della «Congregazione di Carità»

**Rivista settimanale dei mercati**

Settimana dal 18 al 23 marzo 1907  
(Ufficiale - dazio compreso)

**Cereali** al quintale  
Frumento da L. 23.25 a 23.75  
Granoturco nostrano » 14.30 » 15.50  
Id. estero » 14.25 » 15.—  
Avena » 21.50 » 22.—  
Segala all'ettolitro » 13.50 » 14.—

**Legumi**  
Fagioli alpigiani » — » —  
Fagioli di pianura » 18.— » 30.—  
Patate » 4.— » 8.—  
Castagne » 17.— » 19.—

**Riso**  
Riso qualità nostrana » 35.— » 44.—  
Riso qualità giapponese » 31.— » 39.—

**Burri**  
Burro di lattaria » 240.— » 260.—  
Burro comune » 230.— » 250.—

**Formaggi**  
Formaggi da tavola (qualità diversa) da L. 165.— a 220.—  
Formaggio montasio » 175.— » 200.—  
» tipo comune (nostr.) » 145.— » 160.—  
» pecorino vecchio » 280.— » 290.—  
» lodigiano » 275.— » 320.—  
» parmigiano » 230.— » 280.—

**Carni**  
Carne di porco (peso vivo) » 110.— » —  
» (al minuto) » 1.70 a 2.—

**Foraggi**  
Fieno dell'alta 1 qualità » 8.— » 9.30  
» » 2 » 7.80 » 8.—  
» della bassa 1 qualità » 7.— » 8.80  
» » 2 » 5.10 » 7.—  
Erba spagna » 7.— » 9.—  
Paglia da lettiera » 4.20 » 4.70

**GRANI.** — Martedì, giorno festivo.  
Giovedì — Ettolitri 676 di granoturco.  
Sabato — Ettolitri 476 di granoturco.  
Mercati scarsi, causa l'inizio dei lavori campestri.

**Dott. I. Furlani, Direttore**  
Principale Uzi. gerente responsabile

I figli conti Filippo, Detalmo, Antonio, Giuseppe, Giovanni e Pio di Brazza-Savorgnan, la figlia contessa Maddalena ved. co. Bracceschi, le nuore ed i nipoti, con l'animo addolorato, partecipano che la

**CONTESSA**  
**GIACINTA DI BRAZZA-SAVORGNAN**  
nata marchesa SIMONETTI

oltre novantenne, è spirata in Roma, con i conforti della religione, nel mattino del 26 corrente marzo.

Serva la presente di partecipazione personale.

**Una prece**

Oggi alle ore 15.45 serenamente spirava

**Gandolfo Cherubino**  
d'anni 73.

La moglie, i fratelli e i nipoti ne danno addolorati il triste annuncio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 27 marzo 1907  
I funerali avranno luogo giovedì 28 corrente alle ore 16.30 partendo dalla casa sita in Via Villalta Num. 7.

**Ringraziamento**

A nome anche dei miei figli e dei congiunti ringrazio vivamente l'ill.mo sig. Sindaco di Udine; il R. Provveditore agli studi; il Preside, i professori e gli studenti di questo R. Liceo Ginnasio; i Capi, i professori e gli studenti degli altri istituti cittadini, di Cividale e di S. Pietro al Natosone, e tutti gli amici per il tributo solenne di stima e di affetto reso al nostro amatissimo estinto.

Al dott. Luzzatto che si addimistrò sempre verso di lui amico sincero e disinteressato più che medico premuroso e intelligente, al dott. D'Ormea, al prof. Lazzari, al sig. Giuseppe Micoli, al sig. Zuliani e alle loro rispettabili famiglie, alla mie carissime colleghe della scuola Normale di S. Pietro al Natosone, che in quest'ora di dolore mi hanno dimostrato tante affettuose premure, tutta la mia profonda e imperitura gratitudine.

Corinna Testi ved. Pescatori

**Municipio di Udine**

Alle ore 10 ant. di venerdì 12 aprile avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori di costruzione del tratto di viale sulla destra della Roggia in corrispondenza dell'esistente caseggio ex mulino Castellani fuori porta Gemona.

Il capitolato è visibile presso l'ufficio di economato municipale.

**CASA DI CURA**  
per le malattie di:

**GOLA, NASO, ORECCHIO**  
del dott. Zapparoli  
specialista

Udine VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 317

**M. C. Dentista A. RAFFAELLI**  
Specialità per le malattie dei

**Denti e Protesi Dentaria**

Ogni giorno UDINE  
dalle ore 9 ant. Piazza Mercatino N. 3  
alle 5 pom. (ex S. Giacomo)

Vedi movimento piresca della

« Navig. Gen. Ital. » e « Veloce »  
in IV pagina

**Quando la vita è in bilico la qualità del rimedio spesso decide della partita.**

**La Emulsione SCOTT**



È la più completa preparazione d'olio di fegato di merluzzo che esiste, è composta esclusivamente col processo originale di Scott ed in essa non entra che olio di fegato di merluzzo medicinale di Norvegia.

Le indicazioni terapeutiche della EMULSIONE SCOTT si estendono agli stati più gravi delle malattie costituzionali a lento decorso e cioè dalla gracilità alla rachitide, dalla scrofola alla tubercolosi, dal linfatisimo alle malattie cutanee, nelle convalescenze, ed in ogni caso dove sia necessario attivare i poteri fisici.

Badisi di avere la Emulsione portante la marca del pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso, sulla fasciatura delle bottiglie.

Con i rimedii autentici si curano i mali, non colle imitazioni! La temperatura esterna non influisce sull'azione del rimedio, può usarsi con ugual profitto nelle stagioni calde come nelle fredde.

Trovansi in tutte le farmacie.

**Orario ferroviario**

**Arrivi da**

Venezia 7.43, 10.7, 15.13, 17.5, 22.50, 3.45

Pontebba 7.38, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 21.25

Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58

Palmanova 8.40 (1), 9.48, 15.28 (1), 18.36, 21.39 (1)

Cividale 7.40 9.51, 12.37, 17.52

**Partenze per**

Venezia 4.20, 8.20, 11.35, 13.10, 17.30, 20.5

Pontebba 6.10, 7.58, 10.35, 15.55, 17.15, 18.10

Cormons 5.45, 8.—, 15.42, 17.25, 19.14

Palmanova 7.—, 8.— (1), 10.85, 12.55 (1), 17.58 (1)

Cividale 8.40, 11.15, 16.15, 21.45.

(1) A S. Daniele coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

**Tram a vapore Udine-S. Daniele**

Partenze da Udine stazione tram: 8.48, 11.55, 15, 18.20.

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.42, 12.31, 14.59, 19.16.

**FERRO-CHINA BISLERI**

**VOLETE LASALUTE?**

E' indicatissimo

per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

«...assai vantaggioso nelle anemie nelle varie forme dispettiche ed infine nelle convalescenze protratte e stentate.»

Dott. G. BISONI

(dell'Ospedale Maggiore di Parma)

**NOCCERA UMBRA** Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica»

F. BISLERI e C. — MILANO

**Per le case di campagna**

**Impianti razionali d'illuminazione**

a Gaz acetilene

(risparmio 50 O/o sul petrolio)

Impianti maggiori eseguiti coi gasometri a ricambio automatico:

Casa Zamparo — Pasian Schiav. (1903)

» Masotti — Pozzuolo

» Dorigo — Varmo

Caffè Piccoli — San Daniele

Casa Manganotti — Pasian Schiavonesco

» Masotti — Tricesimo

» Scala — Meretto

» prof. Colavini — Udine

» Gismano — Martignacco

» Pianina — Vario

» Co. F. di Brazza — Soleschiano

» Della Vedova — Udine

» Co. de Brandis — Manzano

» Sirch — San Leonardo

Garanzia di perfetto funzionamento

Ing. C. Fachini — Deposito Macchine

UDINE — Via Bartolini

**Lucia Pellegrini**

VIA CISIS N. 6

Approvata masseuse, allunna del Prof. Albertoni e del specialista dott. Sassoli dell'Università di Bologna.

Servizio a casa propria e al domicilio dei clienti. Prezzi modicissimi.

**E. PETROZZI e Figli**

**NEGOZIO PROFUMERIE**

UDINE — Via Cavour — UDINE

Spazzole per testa, abiti, unghie, ecc.

Necessaires da viaggio — Forniture da toletta

**APPARECCHI PER MASSAGGIO**

bellezza permanente del volto e del corpo, non più grinse nè rughe

Forcelle e pettini lisci e decorati

**SAPONI PER FAMIGLIA**

Prezzi di massima convenienza



Le vere genuine pillole di

# CATRAMINA BERTELLI

così universalmente note per la loro efficacia contro TOSSI e CATARRI  
non si vendono a numero  
ma solo in scatole originali intere

Avvertiamo quindi che le pillole di Catramina Bertelli VENDUTE SCIOLTE non sono pillole di Catramina, ma delle dannose contraffazioni. — A proposito delle quali non troviamo superfluo rammentare le severe condanne seguite ai processi avvenuti a Milano, a Torino, a Napoli, a Roma, ove, in base agli articoli 78, 296 e 297 Codice Penale, art. 12 della Legge 30 agosto 1868 e articoli 568, 569 del Codice di Procedura Penale, parecchi contravventori vennero condannati alla pena della reclusione, a ingentissime ammende, alle spese della Parte Civile, alle spese del processo, al risarcimento dei danni, ecc., ecc.

Le pillole di Catramina Bertelli si vendono in scatole di 75 pillole a L. 2.50 e di 40 pillole a L. 1.50 in tutte le Farmacie e dalla proprietà, con brevetto, Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici A. BERTELLI & C., Milano, via Paolo Frisi, 26.

## Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunita Florio e Rubattino)

UDINE - Via Aquileia, 94 - UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000 -

Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

(Via Napoli)

DURATA VIAGGIO da Genova giorni 12 circa	4 Aprile	LIGURIA	Società Navigaz. Gener. Italiana
	8 »	CITTA' DI MILANO	
	10 »	SANNIO	

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

(da Udine 2 giorni prima)

DURATA VIAGGIO da Genova giorni 19 circa	6 Aprile	UMBRIA	Società Navigaz. Gener. Italiana
	11 »	ARGENTINA	
	18 »	SARDEGNA	

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interne degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale

Il 1 Aprile 1907 col Vapore della VELOCE

CENTRO AMERICA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)

Il 11 Aprile 1907 partirà il Vapore della N. G. I.

ARGENTINA

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

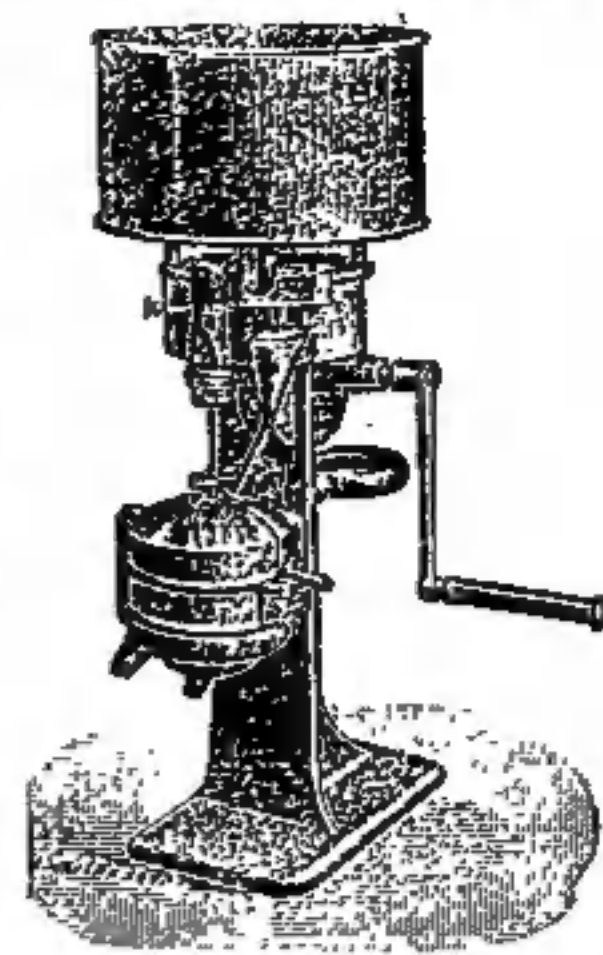
Telefono 2-94 — Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine — Telefono 2-7

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

Costruzione specializzata di  
Scrematrici 'MELOTTE',

a turbina liberamente sospesa

J. MELOTTE  
REMICOULT (Belgio)

Filiale per l'Italia

BRESCIA  
21, Via Cairoli, 21Le migliori per spazzare il siero — Massimo  
lavoro col minor sforzo possibile — Scre-  
matura perfetta — Massima durata.

MILANO 1906 - GRAN PREMIO

Massima Onorificenza  
S. Daniele Friuli 1906 Medaglia d'oro  
Massima Onorificenza

Si cercano dappertutto agenti locali.

DOMANDATE IL VERO

## AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

il sovrano degli aperitivi

Specialità della Ditta F.lli Ramazzotti - Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più  
perfezionati sistemi.Grandiosi magazzini di deposito per l'invec-  
chiamento del Cognac.

Gran Cognac 1890 La Victorie

Cognac fine Champagne La Victorie

Liquori - Creme finissime - Vermouth  
Sciropi e Conserve

ESPORTAZIONE MONDIALE

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Admini-  
strazione del "Giornale di Udine", accorda facilitazioni e  
conti molto vantaggiosi.

## FOSFO-STRICNO-PEPTONE DEL LUPO

Il più potente tonico, stimolante, ricostituente  
contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, la PARALISI, l'IMPOTENZA, ecc.Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i  
Professori Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli,  
Vizioli, Soimanna, Toselli, Giacchi, ecc. venne da molti di essi, per la sua grande  
efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 maggio 1901.

Padova, gennaio 1900.

Egregio sig. Del Lupo,

Egregio sig. Del Lupo,

Ho trovato per mio uso e per uso della  
mia signora, così giovevole il suo prepa-  
rato Fosfo-Stricno-Peptone, che vengo a  
chiederle alcune bottiglie. Oltre  
che a noi di casa il preparato fu da  
me somministrato a persone neuraste-  
niche e neuropatiche, accolte nella mia  
casa di cura ad Aibaro, e sempre ne  
ottenni copiosi ed evidenti vantaggi  
terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino  
con sicura coscienza di fare una pre-  
scrizione utile.

Il mio preparato Fosfo-Stricno-Peptone  
nei casi nei quali fu da me prescritto,  
mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordi-  
nato in differenti per neurastenia e per  
esaurimento nervoso. Sono lieto di dar-  
gliene questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI  
Direttore della Clinica Medica  
della R. Università

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica  
Prof. di neuropatologia ed elettroterapia  
alla R. Università

PS. - Ho deciso di fare io stesso uso  
del suo preparato, perciò la prego voler-  
mene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle  
Laboratorio di specialità farmaceutiche ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)

In UDINE presso le Farmacie Comensanti, Angelo Fabris e V. Beltrami

## DITTA ENRICO MASÒN - UDINE

TELEFONO 2-78

Visitare lo splendido assortimento teste arrivato di  
Ombrellini, bastoni,  
guernizioni, ecc.

## SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue  
CURA PRIMAVERILE

Liquido - In polvere - Cachets.

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA  
CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Girolamo Pagliano — da lui fondata nel 1838 in  
Firenze ove non cessò mai di esistere — continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro  
residenza — FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

## LIQUORE STREGA

TONICO - DIGESTIVO  
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia  
del Controllo Chimico Permanente Italiano.